COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDÌ 7 agosto 1934 XII - N. 186 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

"Decima Legio„

Al camerata Piero Pedrazza, che da ieri ha lasciato la direzione del nostro Giornale, per passare quale Redattore Capo al «Resto del Carlino» di Bologna, S. E. il Prefetto di Udine ha fatto pervenire la seguente lettera:

IL PREFETTO DI UDINE — *5 agosto XII.*

Caro Pedrazza,

il Fascismo friulano, "che ha ripreso ormai la sua marcia con passo deciso„ passerà domani in forza alla "Decima Legio„ quadrata oggi come non mai una Camicia nera fedele alla causa, che assumerà il nuovo posto di comando con la stessa passione con la quale diresse per cinque anni il "Popolo del Friuli„.

Con questi sentimenti, caro Pedrazza, desidero rivolgerLe il mio saluto cordiale.

Suo aff. TESTA

La tutela fascista dell'economia documentata dalla diagnosi degli scambi

ROMA, 6 (per telefono)

I due comunicati odierni, relativi all'autorizzazione concessa per l'impianto di nuovi stabilimenti industriali e all'andamento della produzione, fermano la nostra attenzione per la nuova luce che riversano sullo stato dell'industria italiana.

La diagnosi degli scambi economici nazionali è utile in ogni tempo, necessaria nei periodi di crisi.

Dopo un accurato lavoro di indagine e di raccolta, compiuto da una Commissione dell'Istituto Centrale di Statistica, presieduto dal camerata prof. Luigi Amoroso, è oggi possibile avere mensilmente gli indici generali quantitativi della produzione italiana. Gli indici del mese di giugno continuano a segnare i miglioramenti che si erano già verificati mese per mese, con un'ascesa costante.

Se si pongono tali indici della produzione in rapporto al collocamento della mano d'opera e alle domande di impianti industriali, bisogna venire a quella buona conclusione, così differente dall'impressionismo superficiale, che si mai circola tra i profittatori della speculazione alle spese della solita credulità imbecille.

Le cifre pubblicate sono infatti cifre educative, che si riferiscono soltanto a constatazioni serie e concrete, respingendo riferimenti sommari e interessati. Esse dicono che, pur non essendo migliorate affatto le condizioni circostanti, che creano gravi difficoltà ai traffici ed alle esportazioni, la produzione industriale ha ragioni intime e solidali di sana vitalità.

La Commissione ministeriale che esamina e decide intorno alle nuove domande di impianti, e che giudica serenamente, per evitare imprese condannate sul nascere, e non per impedire nuove intelligenti iniziative, atte a stimolare la concorrenza per migliorare il prodotto col minimo dei costi, può oggi decidere con larghezza e favorevolmente sulle domande sempre ben fondate.

Ancora una volta, in questa constatazione, è la prova delle condizioni di ordine produttivo, create e definite dal Fascismo, di quel l'ordine produttivo ancora incompreso da qualcuno che meriterebbe di essere spedito con viaggio gratuito e sia pure in cabina di lusso, direttamente in mezzo ad una delle complicazioni scioperistiche degli Stati Uniti, con contendimenti di gas lacrimogeni, condizioni non soltanto derivate dallo Stato forte, ma da una società solidale, accomunata nello sforzo di un interesse comune.

Lo scopo della tutela fascista dell'economia non si disgiunge dall'incoraggiamento, e lascia operare coloro che hanno sangue sano, muscoli forti, animo onesto.

Le autorizzazioni sono state date variamente per tutti i settori. Esse servono a perfezionare l'intravatura varia, forte, e solidale dell'industria e dell'attività economica italiana, la quale trova appoggio e fiancheggiamento, non ostacoli e tentennamenti nella politica fascista e negli organismi che il Duce ha creati per attuarlo.

Sensibile diminuzione nelle importazioni di grano e granturco

ROMA, 6

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano. Nel mese di luglio 1934-XII l'importazione del grano è stata di quintali 33.694, mentre nel mese di luglio 1933-XI erano stati importati quintali 64.295. Lo stesso Ministero ha poi fornito i seguenti dati concernenti l'importazione del granoturco (escluso quello bianco). Nel mese di luglio 1934 XII l'importazione del granoturco è stata di 357.940 quintali, mentre nel mese di luglio 1933-XII erano stati importati quintali 108.818.

Severi giudizi della stampa inglese sulla Germania nazional-socialista

LONDRA, 6

I giornali della domenica, e particolarmente i più autorevoli, continuano ad occuparsi ampiamente della situazione tedesca, e la nota che più colpisce nei loro commenti è l'inusitato tono di asprezza contro Hitler.

«Ora che Hindenburg è morto, la Germania di Hitler ha perduto l'ultimo suo contatto con la decenza — osserva l'«Observer». — Hitler, che ha paura dei voti, non osa affrontare il rischio delle contingenze e si affretta ad assorbire la presidenza nella sua onnipotenza. Così il nazismo ci appare finalmente a nudo nella sua torre che ha per fondamento l'assassinio ed il terrore, e la sola ispirazione nel pugnale. E' un regime che deve sentirsi spaventosamente solo, a meno che la sua solitudine non sia popolata dai fantasmi delle sue vittime. Afferrando così istantaneamente il supremo potere, Hitler non fa che rivelare vieppiù i sintomi di neurosi progressiva che già si erano manifestati con i massacri di un mese fa e poi con l'assassinio di Dollfuss. Viene da domandarsi se un tiranno sia bene consigliato dal concentrarsi teatralmente ogni potere nella sua persona. Ma la nemesi economica si avanza sopra di Hitler più veloce ancora delle sue sanguinarie stragi in patria e all'estero».

Anche il «Sunday Times» è severissimo. «Ora che Hindenburg se n'è andato, Hitler si è infilato i suoi stivali: l'uomo che per tanto tempo il vecchio Hindenburg aveva avversato e che non può aver tollerato che con grande riluttanza. E non soltanto Hitler si è infilato gli stivali del defunto Presidente, ma se li è messi sopra le sue pantofole di Cancelliere, e porta tutti e due, e per soprammercato anche la uniforme di comandante in capo dell'esercito e le spalline di grande ammiraglio. Ma la parte di onnipotente che Hitler si è scelta, si trasformerà in una ben dura prova per lui, perchè quando Hindenburg era vivo condivideva in fondo le responsabilità degli errori del regime nazista.

Ora che Hitler ha preso il potere deve anche prendersi tutti i biasimi. Ed il biasimo verrà a lui».

Il saggio finale delle maestre che hanno seguito il corso informativo dell'O.B

ROMA, 6.

Nel pomeriggio di ieri, allo Stadio dei marmi al Foro Mussolini, ha avuto luogo il saggio finale delle maestre elementari che hanno seguito il corso informativo dell'Opera Balilla. Dalla tribuna d'onore ha assistito al saggio il Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica e giovanile presidente dell'Opera Balilla, on. Ricci, coi dirigenti dell'Opera. Sulle gradinate dello Stadio aveva preso posto una folla numerosissima tra cui 2500 graduati Avanguardisti che seguono il corso per capi centuria e 1200 maestri elementari giunti a Roma per seguire anch'essi un corso informativo dell'Opera Balilla.

Dopo la presentazione delle squadre, le maestre hanno eseguito un esercizio di insieme con le pertiche, esercitazioni a corpo libero e quindi alcune dimostrazioni di metodo con Piccole e Giovani italiane. Successivamente, dopo essersi disposte in modo da formare la parole «Duce», tra vivi applausi degli astanti le maestre hanno cantato in coro «Giovinezza», l'«Inno a Roma» e l'«Inno del Balilla» ed hanno sfilato dinanzi alla tribuna d'onore. L'on. Ricci ha infine rivolto alle maestre brevi parole rilevando come la scuola elementare italiana per merito del Regime sia all'avanguardia delle scuole elementari del mondo.

Oggi, con un rapporto tenuto dall'on. Renato Ricci alle dirigenti e alle istruttrici, il corso per dirigenti femminili dell'Opera Balilla ha avuto termine. Il Sottosegretario per l'Educazione Fisica e Giovanile ha espresso alle partecipanti il suo compiacimento per l'ottimo esito dei corsi e ha rilevato come attraverso l'organizzazione di queste manifestazioni si rafforzi l'affiatamento tra l'Opera Balilla e la Scuola elementare e si agevoli il processo di rinnovamento di quest'ultima. Entro stasera tutte le insegnanti lasceranno Roma per rientrare nei paesi di provenienza.

66.019 viaggiatori nei treni popolari di domenica

ROMA, 6

Ieri 5, con 77 treni popolari, e su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 306, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 66.019 viaggiatori.

I viaggi di nozze nell'Urbe

ROMA, 6

Nel mese di luglio scorso sono stati venduti 765 biglietti ferroviari di seconda classe e 247 di terza per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi otto sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle FF. SS. 51.359 coppie di sposi, delle quali 2243 provenienti dall'estero e da località di confine.

Il Duce giunge in volo a Gaeta pilotando un idrovolante "S. 56„ e assiste alle esercitazioni navali

GAETA, 6.

Il Capo del Governo è qui giunto su di un idrovolante «S. 56» pilotato da lui stesso per buona parte del tragitto.

Erano a bordo dell'idrovolante anche il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica ed il maggiore Biseo, aiutante di volo. Salutato dagli onori regolamentari, resi dalle unità della prima e seconda squadra navale, il Duce ha preso imbarco sulla regia nave «Aurora» che ha issato la sua insegna.

Erano a riceverlo i Sottosegretari di Stato alla Guerra e alla Marina, il Capo di Stato Maggiore generale e il Segretario del Partito.

A bordo della r. nave «Aurora» il Duce ha presieduto una riunione, cui hanno partecipato le LL. EE. il Maresciallo Badoglio, i Sottosegretari di Stato alla Guerra, alla Marina, all'Aeronautica e il Segretario del Partito, durante la quale sono state fissate le direttive per l'istruzione premilitare. Tale direttive daranno motivo ad un provvedimento di legge che sarà portato al prossimo Consiglio dei Ministri.

Alle ore 14 il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Marina e dal Capo di Stato Maggiore generale, si è recato sulla r. nave «Pola». Erano a bordo ad attenderlo i Sottosegretari di Stato alla Guerra, all'Aeronautica, il Segretario del Partito, il Capo Ufficio Stampa del Capo del Governo, gli ammiragli che partecipano alle esercitazioni.

Dopo avere passato in rivista gli ufficiali e l'equipaggio che partecipano alle esercitazioni navali, schierati a poppa il Duce, è salito sul ponte di comando ed il «Pola» ha mollato l'ormeggio diretto al largo.

Sono state quindi svolte le seguenti esercitazioni: a) Tiro della settima squadriglia con cannoni da 120 mm. contro bersaglio rimorchiato. La manovra di avvicinamento al bersaglio è stata opportunamente ostacolata da cortine di nebbia artificiale distese dall'8.a squadriglia cacciatorpediniere; - b) Tiro collettivo delle r. navi «Trento» e «Bolzano», eseguito con cannone da 203 mm. contro lo scoglio «la botte»; - c) Tiro collettivo dei r. incrociatori «Bande Nere» e «Colleoni» eseguito con cannoni da 152 contro lo scoglio e la botte; - d) Tiro contraereo, eseguito con cannoni da 100 dei r. incrociatori «Trento» e «Pola»; immersioni e mersioni rapide, attacchi simultanei di sommergibili contro il «Pola».

Le suddette esercitazioni sono pienamente riuscite e in special modo i tiri del «Trento», del «Bolzano», del «Bande Nere», del «Colleoni».

Alle 18,10 il «Pola» è rientrato a Gaeta ed il Capo del Governo ha fatto ritorno a bordo della r. nave «Aurora».

Il gruppo delle imbarcazioni si è diretto rapidamente verso l'«Aurora». Non appena il Duce ha messo piede sulla scaletta della nave, questa ha alzato a sua volta l'insegna del Capo del Governo.

La folla ha lanciato ancora una volta le sue acclamazioni entusiastiche.

Come è giunto il Duce

GAETA, 6 (per telefono)

Il Duce è giunto stamane in idroplano. Già da due giorni l'«Aurora», la bella nave del Capo del Governo, profilava la sua bianca sagoma tra le unità maggiori della flotta alla fonda.

Gaeta aveva compreso, ed attendeva con ansia l'ospite annunciato. L'arrivo è avvenuto esattamente all'ora prevista. Già alle 8 le disposizioni prese per lo arrivo avevano perfetta esecuzione.

Le navi ammiraglie e le più grosse unità si erano messe in forma di ampio cerchio attorno all'«Aurora», che si trovava ancorata a mezzo miglio dalla riva, di fronte alle alture di Torre Orlando, che sorge alle spalle della cittadina.

Nonostante che il popolo di Gaeta non fosse esattamente informato dell'ora dell'arrivo, molta folla era già in attesa sulla banchina e sui moli. Alle 9 tutte le navi avevano gli equipaggi schierati sopra coperta per rendere gli onori.

Alle 9.35 il semaforo di Torre Orlando ha segnalato l'arrivo del trimotore del Capo del Governo col gruppo degli apparecchi che lo accompagnavano.

Due minuti dopo si è udito il rombo dei motori e il Duce è apparso sulle alture di Monte Orlando. In testa era il trimotore del Capo del Governo, un «S. S. 55» a bordo del quale si trovava anche il Sottosegretario all'Aeronautica, S. E. il Generale Valle, il Sottosegretario per la Guerra, S. E. Baistrocchi, il Maresciallo Badoglio e il Segretario del Partito.

Il trimotore era scortato da due idrocaccia. Il gruppo degli apparecchi, gradatamente abbassandosi, ha compiuto sullo specchio d'acqua un ampio giro, sorvolando a bassa quota gli incrociatori da dieci e da cinque mila tonnellate, ancorati tra Formia ed il Villaggio d'Elena, che è un'appendice di Gaeta. Poi ha ammarato a breve distanza dalla nave ammiraglia «Pola», recante le insegne del Sottosegretario per la Marina, Capo di Stato Maggiore, S. E. Cavagnari, che ha l'alta direzione delle esercitazioni, e, flottando, si è portato verso l'«Aurora», da cui intanto si erano staccati motoscafi, che si sono rapidamente diretti verso gli apparecchi stessi.

Il primo trimotore del Capo del Governo, il quale ha pilotato l'apparecchio da se stesso per buona parte del tragitto, ha toccato acqua. Applausi vivissimi e grida di evviva sono partiti dalla folla. Gli equipaggi di tutte le navi, rigidi sull'attenti, mentre reparti armati presentavano le armi, hanno eseguito il «Saluto al Re», che è stato ordinato dal comandante di ciascuna unità, collocato a prua a capo di banda sinistra o di dritta a seconda della posizione della nave.

«Viva il Re», grida il comandante, «Viva il Re», rispondono ad una voce gli equipaggi, levando il braccio destro nel saluto romano, e il grido è ripetuto tre volte.

Nello stesso tempo le navi ammiraglie hanno eseguito le salve prescritte, venti colpi ciascuna. Per pochi minuti l'aria limpidissima si è riempita di rumori e di fumo.

La folla non ha cessato di applaudire e di gridare il suo festoso saluto al Duce.

Il trasbordo del Capo del Governo e del seguito è stato rapidissimo. Il motoscafo del Duce ha alzato l'insegna di Capo del Governo, il Duce è rimasto ritto sul motoscafo, salutando romanamente. Vestiva un abito civile di seta cruda, con berretto bianco a visiera e scarpe bianche.

Popolo marinaro

GAETA, 6 (per tel.)

Le esercitazioni a partiti contrapposti della nostra flotta avranno inizio domattina martedì.

Ieri, domenica, il popolo ha preso diretto contatto con le navi d'Italia. I treni popolari da Roma e Napoli avevano riversato a Gaeta migliaia e migliaia di gitanti; numerose automobili, giunte nella gentile ed ospitale città marinara da Roma, Napoli e perfino dall'Umbria, dalle Marche e dalla Toscana avevano portato comitive che, tutte insieme, formavano un'altra folla imponente.

La piccola Gaeta ha dato in questi giorni la prova della sua incredibile possibilità di capienza. Tutta questa popolazione, in processione incessante, è salita sulle navi, ne ha quasi preso possesso, ha visitato tutte le parti, sotto la guida cortese di ufficiali e di marinai, ha tutto ammirato, a tutto si è interessata, ha fraternizzato con gli equipaggi ed è ripartita piena di commosso entusiasmo.

La squadriglia sovietica sosta a Cracovia

CRACOVIA, 6

Mentre sorvolava la Polonia diretta a Roma la squadriglia sovietica di tre aeroplani ha incontrato condizioni atmosferiche sfavorevoli ed è stata costretta ad atterrare alle ore undici a Duglino. Alle ore 12 è ripartita diretta verso Cracovia, ove ha atterrato. Alle ore 16 la squadriglia ha tentato di riprendere il volo ma non le è stato possibile a causa del cattivo tempo. Essa passa la notte a Cracovia.

Missione aeronautica cinese giunta in Italia

BRINDISI, 6

Col piroscafo «Garge», proveniente dall'Estremo Oriente, sono giunti la missione aeronautica cinese, che viene in Italia per studiare la nostra organizzazione aeronautica, e venti ufficiali aviatori cinesi che frequenteranno un corso di perfezionamento e di addestramento presso le nostre scuole di aviazione. Gli ospiti, che ripartono a mezzogiorno, hanno visitato l'idroscalo.

La commemorazione di Hindenburg al Reichstag

Il Führer esalta la figura del grande Maresciallo

BERLINO, 6

Il Cancelliere Hitler ha commemorato il Presidente del Reich Maresciallo Hindenburg dinanzi al Reichstag.

Egli ha detto dapprima che la notizia della malattia del venerando Presidente del Reich aveva gettato nell'angoscia il cuore dei tedeschi tutti, in ansia per la vita del vegliardo, che appariva agli occhi dei tedeschi più che il Capo di Stato, poichè egli era per tutti l'espressione simbolica della potenza indistruttibile che sempre e nuovamente si ringiovanisce nel popolo tedesco. Risalendo quindi ai primi anni di Hindenburg il Cancelliere ha tracciato un quadro della situazione politica del mondo quando Hindenburg nasceva, ha esaminato le condizioni politiche nelle quali il giovane crebbe e ha aggiunto che Hindenburg, sempre al servizio del Reich e del popolo, prese il congedo come generale comandante di Corpo d'Armata a 64 anni.

Ma quando la guerra mondiale scoppiò l'Imperatore fece appello all'uomo che viveva in disparte e in riposo e non era minimamente responsabile della guerra. A guerra compiuta Hindenburg si ritirò nuovamente e in silenzio o una seconda volta si fece nuovamente appello a lui: il 26 aprile 1925 il popolo tedesco elesse Hindenburg Presidente del Reich e in lui il popolo tedesco elesse il protettore della nuova rivoluzione nazionale.

Hitler ha quindi rilevato i meriti storici incommensurabili che Hindenburg acquistò con la riconciliazione realizzata nel suo nome fra il migliore passato tedesco e il migliore avvenire tedesco, al quale ardentemente il popolo aspira, e ha così concluso: «Noi vogliamo fermamente rinchiudere nel nostro cuore l'immagine di questo grande tedesco. Poichè il destino ci ha affidato la missione di condurre il Reich e il popolo in avvenire, possiamo solo pregare l'Onnipotente che il nostro lavoro e la nostra lotta arrechino la felicità al popolo tedesco. Hindenburg non è morto, poichè egli vive fra gli immortali del nostro popolo, circondato dai grandi spiriti del passato, come protettore eterno del Reich tedesco e della nazione tedesca».

La salma di Hindenburg trasportata a Tannenberg

NEUDECK, 6

La bara con le spoglie del Maresciallo Hindenburg è stata posta questa sera su di un affusto di cannone e condotta da un battaglione d'onore, al comando del generale von Niebelschuetz, fino ad una località situata a due chilometri da Neudeck. Là il feretro è stato collocato su di un affusto di cannone a motore e sarà trasportato, sotto la scorta di una batteria motorizzata e di due squadroni, fino ad una collina presso Friedenau, donde Hindenburg diresse venti fa la battaglia di Tannenberg.

Il corteo vi arriverà domattina, sempre scortato dai battaglioni d'onore, passerà quindi per Tannenberg e per Luhlein, centri della lotta più accanita di venti anni or sono e poi per Hohenstein si dirigerà al monumento nazionale di Tannenberg, dove la salma sarà deposta nella torre del generalissimo. Lungo tutte le strade da Neudeck fino al monumento, che saranno adorne di festoni di fiori e di rami di quercia e di pino e decorati con bandiere nazionali avvolte in drappi neri, le sezioni d'assalto, la gioventù hitleriana ed altre associazioni con torcie faranno ala durante il passaggio del corteo.

Poco prima dei funerali nazionali il feretro sarà posto sopra un catafalco nella corte d'onore del monumento, davanti alla gran croce, sotto la quale riposano le salme di venti Militi Ignoti della battaglia Tennenberg. (Radio Stefani).

Una messa per Dollfuss celebrata a Riccione

RICCIONE, 6

Stamane alle ore 7 è stata qui celebrata una solenne Messa in suffragio del Cancelliere Dollfuss. Vi hanno assistito la signora Dollfuss, donna Rachele Mussolini, il Podestà, il Segretario del Fascio, numerose altre autorità e una larga rappresentanza della colonia villeggiante.

La condanna a Graz di un rivoltoso

GRAZ, 6.

Davanti alla Corte marziale si è svolto il processo a carico del ventunenne Antonio Esenhut, possidente di S. Margharetén sul Raab, imputato di aver ricevuto il giorno 25 luglio l'ordine di provvedere ad armare un gruppo di nazi a S. Margarethen e di occupare la stazione di gendarmeria e l'ufficio postale, nonchè di procedere all'arresto di numerosi avversari.

In conseguenza dell'operato dell'Esenhut in un bosco vicino al paese si è avuto uno scontro fra un gruppo di una ventina di nazi e una pattuglia della gendarmeria, durante il quale sono stati scambiati parecchi colpi di arma da fuoco senza vittime umane. L'imputato, che ha ammesso i fatti attribuitigli, è stato dichiarato responsabile del reato di alto tradimento e condannato a 15 anni di reclusione.

Schuschnigg andrà in Ungheria

BUDAPEST, 6

I giornali di stasera pubblicano che il Cancelliere austriaco, accogliendo l'invito del Ministro ungherese per l'istruzione, si recherà a Szeged il 9 corr. per assistere alla rappresentazione della «Tragedia dell'uomo». I giornali aggiungono che al ritorno Schuschnigg si fermerebbe a Budapest per una breve visita di carattere non ufficiale.

Roosevelt nel West

Le risorse nazionali patrimonio della collettività

DALTON (Montana), 6.

Nel corso delle sue visite ai grandi lavori pubblici del West, il Presidente Roosevelt ha pronunciato importanti discorsi, in cui ha esposto chiaramente quali sono le direttive del New Deal nel campo della politica interna.

In quello pronunciato stasera nella nostra città, e radiodiffuso in tutta la popolazione, ha illustrato il concetto che egli si propone di sottrarre le risorse nazionali allo sfruttamento dei grandi interessi agricoli e industriali, perchè esse siano patrimonio dei singoli individui come dell'intera collettività, su cui gli uni e l'altra possano applicare il loro geniale lavoro anzichè prestarlo per l'estensione egoistica dei grandi interessi suddetti.

Stamane, poi, durante la visita al Glacier National Park, in un altro discorso ha detto che è cura costante del Governo di «bonificare nel più largo senso della parola» il West, per stabilirvi e fissarvi stabilmente quell'eccesso di popolazione che oggi languisce negli Stati dell'Est.

Il concorso a sottotenente nel Commissariato marittimo

ROMA, 6

Con decreto ministeriale il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso per dodici posti di sottotenente del Corpo di Commissariato militare marittimo è stato prorogato al 15 agosto p. v.

Il convegno a Venezia della stampa cinematografica

VENEZIA, 6.

Si è svolta, alla presenza di numerosi giornalisti, la seduta inaugurale del convegno della Federazione internazionale della stampa cinematografica, sotto la presidenza del sig. Chatainier. Hanno partecipato al convegno il dott. Casini in rappresentanza del segretario del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, l'on. Maraini segretario generale della Biennale, il comm. Defeo per l'Istituto internazionale della cinematografia educativa, i rappresentanti della Francia, del Belgio, della Svezia, dell'Austria, della Germania, dell'Olanda e della Polonia. Avevano scusato la loro assenza i rappresentanti della Svizzera, degli Stati Uniti e della Turchia.

Figli d'italiani all'estero alle Colonie estive

NAPOLI, 6

Stamane con il piroscafo «Celio», sono giunti dalla Bulgaria e dalla Rumenia circa 150 avanguardisti, balilla, Piccole e Giovani italiane.

L'ex on. Arpinati al confino

ROMA, 6.

L'ex on. Arpinati è stato assegnato al confino per cinque anni.

La razza ariana non esiste?

ROMA, 6

«Ottobre» riceve da Londra:

Il prof. Grafton Elliot Smith antropologo di fama universale, ha dichiarato al Congresso internazionale di antropologia e di etnografia che attualmente si svolge a Londra, che i tentativi di definizione esatta della razza nordica e della pretesa razza ariana non hanno approdato assolutamente a nessuna base scientifica. L'oratore ha rilevato anche che il prof. Max Muller, quello che ha messo in evidenza la espressione «popolo ariano» ha dovuto riconoscere in seguito alle vive critiche che si sono sollevate, che non esiste una razza ariana nè un sangue ariano, nè capelli od occhi ariani.

Quando si ricordano gli studi pubblicati nel 1890 da Huxley sugli errori delle tabelle ariane si resta meravigliati degli evidenti abusi e della ignoranza dei principi di antropologia che si fanno quando alla parola ariano si vuole dare il senso di «non ebreo».

Hitler dice che l'indipendenza dell'Austria è fuori di ogni discussione

BERLINO, 6

In una intervista con l'inviato speciale del «Daily Mail Hitler, rispondendo a una domanda relativa agli armamenti generali e alla tensione internazionale, ha detto che per quanto dipende dalla Germania non vi sarà una nuova guerra. Il movimento nazional-socialista è persuaso che nessuno trae vantaggio dalla guerra, la quale può solo aver come conseguenza la rovina. I problemi della Germania d'oggi non possono essere risolti con la guerra.

«Noi, ha affermato Hitler, non combatteremo più, salvo nel caso di legittima difesa».

Interrogato sulla questione coloniale il Cancelliere ha detto che non domandano la vita di un solo tedesco per ottenere una qualsiasi colonia. «Sappiamo, egli ha detto, che le antiche colonie tedesche in Africa sono un grande lusso anche per l'Inghilterra».

Parlando quindi dell'aumento della flotta aerea inglese Hitler ha dichiarato che i tedeschi non ne sono irritati perchè non hanno intenzione di attaccare la Gran Bretagna. Le misure tedesche di autodifesa hanno per unico scopo di tener conto dell'eventualità che i tedeschi si trovino ad essere circondati in Europa da nemici potenti, i quali possono un bel giorn oesigere qualche cosa che essi non potrebbero ammettere. Non è la potenza degli armamenti che crea il pericolo di una guerra, ma l'ineguaglianza degli armamenti, la quale incoraggia a perseguire disegni ambiziosi che la Nazione più debole non può tollerare.

Ad una domanda concernente l'Austria Hitler ha risposto: Non attaccheremo l'Austria, ma non possiamo impedire che gli austriaci cerchino di ristabilire i loro antichi legami con la Germania. La questione della unione dell'Austria alla Germania non è un problema di oggi. Sono certo che tutto si chiarirebbe se si procedesse in Austria ad una votazione segreta.

L'indipendenza austriaca è al di fuori di ogni discussione e nessuno la mette in dubbio.

Tutti sappiamo che non si può attualmente realizzare l'Anschluss poichè la resistenza del resto dell'Europa sarebbe troppo forte».

Essendogli stata fatta allusione al potere e alla responsabilità riuniti ora nelle sue mani, Hitler ha replicato che conserverà i poteri riuniti di Capo dello Stato e di Cancelliere fino a che un plebiscito nazionale tolga al Governo attuale la sua base.

Parlando in seguito delle condizioni economiche della Germania Hitler si è detto convinto che il Reich si renderà indipendente dalla importazione di materie prime dall'estero se esso vi sarà costretto.

Rispondendo infine ad una domanda relativa all'eventuale ritorno della Germania a Ginevra, Hitler ha dichiarato che, quando sarà riconosciuta alla Germania la perfetta eguaglianza dei diritti essa ritornerà forse in seno alla Società delle Nazioni.

Il raduno degli scrittori a Grado

e la Mostra del costume da bagno

GRADO, 6.

Sulla nostra magnifica spiaggia, presente il gran mondo internazionale dei suoi ospiti, si è svolta ieri — nella circostanza del raduno degli scrittori — la Mostra retrospettiva del costume da bagno, allestita anche in occasione del primo raduno gradese degli autori e scrittori italiani. All'originalissima manifestazione — della quale converrà parlare in seguito — ha fatto cornice l'incomparabile spettacolo di cielo e di mare che Grado sola può offrire.

La sfilata dei costumi si è iniziata alle ore 11, lungo una elegante pedana alzata sulla spiaggia e chiusa ai quattro lati dalla folla dei bagnanti: alcune migliaia di persone. La Mostra aveva realmente destato un appassionato interesse una profonda curiosità, si da diventare da alcuni giorni argomento d'ogni discussione sulla spiaggia. Si è poi avuto prova concreta di questo interessamento nella grandissima affluenza di pubblico attorno alla pedana sulla quale doveva svolgersi la esposizione. Malgrado il caldo e la temperatura assai elevata della sabbia, la folla bellissima dei bagnanti ha sostato per quasi due ore nel rettangolo riservato alla Mostra, partecipando attivamente, con applausi, discussioni, scoppi di ilarità, alle divertenti fasi della Mostra.

Di fronte alla pedana, alcuni scrittori (Rosso di San Secondo, Giovanni Cenzato, Gino Piva, Ugo Sartori, Guido Sambo, Avo Giorgianni) avevano composto una giuria, la quale doveva assegnare la Coppa del costume. Dietro il posto della giuria si era schierata la fanfara dei bersaglieri triestini della Toti. Sono state appunto le liete canzoni bersaglieresche a salutare l'apparizione dei primi costumi: costumi antichi e moderni, opportunamente distanziati e alternati, si da comporre quadri originali e interessanti oltre che gustosissimi per i contrasti.

Le tre ditte partecipanti — Nicoletti di Trieste, Fürst e Herkovits di Grado — hanno corrisposto in pieno all'attesa, in quanto hanno presentato costumi di grande fedeltà storica, tutti di stile e di grande dignità. Ogni apparizione è stata salutata da applausi, anche quando la rievocazione di onestissimi e castigatissimi costumi d'altri tempi sollevava irrefrenabile l'ilarità negli spettatori.

La Mostra, nel corso della quale sono state presentate non meno di tre dozzine di costumi antichi e moderni, di pigiama e di abiti da spiaggia, si è prolungata per quasi un'ora, durante la quale il pubblico ha costantemente manifestato il suo gradimento.

Alla fine della sfilata, la Giuria ha assegnato a unanimità di voti la Coppa del costume alla ditta Nicoletti di Trieste, premiando con diploma d'onore le due ditte gradesi. Il pubblico ha sottolineato con applausi questa decisione.

L'iniziativa - originalissima può dirsi pienamente riuscita e ne va rivolta lode agli organizzatori. Questi sentimenti sono stati espressi più tardi dagli scrittori ai dirigenti la Azienda autonoma di cura, al banchetto offerto all'«Esplanade», al quale hanno inoltre partecipato il Vice Prefetto di Trieste, il Podestà di Grado, il Segretario del Fascio, il presidente dell'Azienda di cura. Nel gruppo degli scrittori, si notavano inoltre: Biagio Marin, Chino Ermacora, Raimondo Cossàr, Pilade Gardini, Lina Galli, Umberto Urbani, Dario De Tuoni, Mario Maurizi, Eleonora Torossi, Ferdinando Zanon ed altri.

La Mostra del Libro, allestita con molto buon gusto sul più bel viale alberato di Grado, ha avuto un successo molto lusinghiero.

Ne "L'Ora„ di Palermo

PALERMO, 6

Il Prefetto Marziali, accompagnato dal Segretario Federale, ha visitato il giornale «L'Ora», ove è stato ricevuto dal direttore Vincenzo Ullo, dal comm. Locastro, nuovo editore, da tutto il personale di redazione, di amministrazione e della tipografia. Il direttore ha porto al Prefetto, il saluto della redazione e delle maestranze, riaffermando la loro devozione ed obbedienza al Duce e al Fascismo.

S. E. Marziali ha con nobili parole ricambiato il saluto, inneggiando al fervido proficuo lavoro del giornalismo fascista, che, agli ordini del Duce, conquisterà le più alte mète.

La visita si è conclusa col saluto al Duce e con vive acclamazioni al Fascismo.

Caloroso interessamento austriaco per la Fiera del Levante

VIENNA, 6.

La stampa austriaca continua ad occuparsi della Fiera del Levante di Bari. Il «News Wiener Journal», che in un articolo pone in rilievo il carattere particolare dell'inaugurazione della Fiera di quest'anno, così conclude: «Anche il Governo austriaco ha nuovamente comunicata la sua partecipazione ufficiale come già per le tre manifestazioni precedenti. Facendo così ha dimostrato che la Fiera del Levante è assolutamente adatta a riconquistare al mercato austriaco i sbocchi perduti in seguito alla guerra ed a rianimare il traffico commerciale con l'Italia meridionale, gli Stati balcanici, i Paesi del Levante, l'Asia.

Interessamento a Ginevra per la Fiera del Levante

GINEVRA, 5

La stampa ed i circoli economici dimostrano vivo interesse per la Fiera del Levante di Bari.

Il «Courier de Geneve» che si occupa ogni anno del mercato italiano del basso Adriatico, fa un approfondito esame della situazione ed un articolo dedicato alle giornate di contrattazione rileva che la Fiera del Levante, dopo quattro anni di lavoro vigilante e tenace, si appresta a ricevere l'onore lungamente ambito: la visita del Duce. I centri economici si orientano sempre più decisamente verso la partecipazione individuale. Numerose case di esportazione saranno presenti alla quinta rassegna.

Costes in volo per l'Oriente

BRINDISI, 6

Da Parigi è giunto in questo aeroporto l'aviatore francese Costes, il quale, dopo il rifornimento, ha proseguito il volo per l'Oriente.

Il giubileo dei Sokol celebrato a Belgrado

BELGRADO, 6

Si stanno svolgendo a Zagabria grandiosi festeggiamenti, organizzati in occasione del giubileo dell'associazione ginnastica jugoslava dei Sokol. Circa 100 mila persone, venute da tutte le regioni della Jugoslavia, e 40 mila Sokol assistono alle feste, insieme a gruppi di Sokol, polacchi, cecoslovacchi, russi e bulgari.

Alla presenza di vari membri del Governo e di numerose altre personalità e di circa 40 mila spettatori, l'ammiraglio Pritsa, delegato speciale di Re Alessandro, ha consegnato all'Associazione dei Sokol di Zagabria una nuova bandiera. Un grandioso corteo, al quale partecipavano varie delegazioni di migliaia di «Sokol», ha sfilato per le vie principali di Zagabria, calorosamente applaudito da una calorosa folla.

Le feste continueranno con esercizi ginnastici, che si svolgono in uno stadio appositamente costruito.

Un nuovo partito in Palestina

ALESSANDRIA (Egitto), 6

Nella Palestina è sorto un nuovo partito favorito dal noto Fakry Bey Nalissibi, vicesindaco di Gerusalemme, amico dell'emiro Abdallah. Il partito si denomina partito dei lavoratori e vuole ispirarsi al Fascismo. Esso rappresenta una via di mezzo tra lo islamismo arabo e il sionismo. E nel suo statuto proibisce contatti con organizzazioni socialiste e comunismo.

In un'intervista Fakry Bey ha dichiarato: «Le idee nuovissime che sono alla base dal nuovo partito sono state tratte dal movimento fascista. Oggi la nostra ammirazione per ciò che in Italia ha fatto Mussolini si traduce praticamente nella fondazione di questo partito che ha per programma la valorizzazione economica e spirituale della Palestina e l'elevazione sociale delle classi operaie».

Il Principe di Galles coopera ad un salvataggio in mare

BIARRITZ, 6

Ieri, verso le ore 17.30, il Principe di Galles, che stava facendo un bagno, ha cooperato al salvataggio di un bambino di circa dieci anni che, sorpreso da una forte ondata, stava per annegare. Il gesto coraggioso del Principe di Galles è stato notato soltanto da poche persone. Il Principe da parte sua si è sottratto da ogni felicitazione.

(Radio Stefani)

E' morto il pittore Pla

MADRID, 6.

E' morto il pittore Cecilio Pla, membro dell'Accademia di belle arti e uno dei più grandi artisti della arte moderna spagnuola.

Le furie di un gigantesco negro al Tribunale di Lilla

PARIGI, 6

Un incidente violento si è prodotto alla fine di una udienza al Tribunale di Lilla. Il senegalese Alfonso Mendi, un giovane colosso di 24 anni, manovale, era processato per ferite, porto d'armi e ubbriachezza. Quando il negro si sentì condannare ad un anno di prigione divenne minaccioso. Due gendarmi cercarono di afferrarlo ma con un brusco gesto egli li scansò brutalmente e si precipitò verso i giudici. Quattro gendarmi e tre uscieri si precipitarono sul negro che, aggrappato alle sbarre, si dibatteva come un forsennato. Per ridurlo alla impotenza i gendarmi dovettero passargli le manette intorno al collo e mezzo strangolarlo. Trascinato fuori dall'aula, il negro venne immediatamente rinchiuso nella vettura cellulare dove per tutto il percorso si sfogò sulle pareti metalliche della vettura.

Sono in vendita le pietre del ponte di Waterloo a Londra

LONDRA, 6

Come è già stato annunciato a Londra si sta demolendo il celebre ponte di Waterloo. Ora le autorità municipali, per guadagnare denaro, hanno messo in vendita a un prezzo relativamente rispettabile le pietre della storica costruzione. Sembra strano ma moltissime richieste sono pervenute all'ufficio competente, e pare che tra qualche anno avere in casa un ricordo della storica Waterloo Bridge apparterrà al buon tono. E tra vent'anni saremo già alle falsificazioni!

L'ex Presidente di Cuba accusato di sette assassinii

L'AVANA, 6.

Il Governo cubano ha chiesto alla Repubblica Domenicana l'estradizione dell'ex Presidente Machado, accusato di sette assassini.

(Radio Stefani).

Una mucca che partorisce un maiale dal peso di 37 chili

ISTRANA, 6

Uno strano fenomeno si è verificato l'altro giorno in una stalla nella vicina frazione di Villanova: una mucca di media età di razza nostrana di proprietà dei signori Domenico Bacchion e fratelli, fittavoli del barone Ferdinando De Brusch Neubergh - Ottemgrum, ha partorito un maiale vivo del peso di 37 chilogrammi e mezzo. Sul posto si portò il veterinario comunale che si affaticò non poco per liberare la mucca che trovasi ora in perfetto stato di salute, mentre il maiale ha vissuto solo poche ore. Sul posto si sono portati anche molti curiosi che hanno commentato lo strano fatto.

La Russia alla ricerca del petrolio lungo le coste del Mar Caspio

ASTRACAN, 6

Sulla spiaggia sudoccidentale del Mar Caspio si trovano i vastissimi giacimenti petroliferi del gruppo di Bkau. Verso il Nord è stato scoperto un altro immenso campo di petrolio, il cosidetto Ural-Embe, che però non è stato ancora adeguatamente sviluppato.

Sul lido orientale come pure su diversi altri punti della costa esistono sorgenti di petrolio. Un importante quantitativo della produzione di Baku proviene da territori che sono stati strappati al mare, prosciugati e quindi perforati per l'estrazione del petrolio. L'esempio più eloquente è la produzione di Bibi Babat.

Date queste promesse non deve destare sorpresa se il Governo sovietico ha incaricato una Commissione di esperti, sotto la direzione del prof. Archangelsky dell'Istituto centrale geologico e mineralogico di Mosca di investigare sulle condizioni sottomarine lungo le coste del Mar Caspio.

Uno dei quesiti posti alla Commissione è quello di esaminare la possibilità di abbassare il livello del Mar Caspio in modo da scoprire eventualmente nuovi campi di attività per la produzione del petrolio.

Il secondo quesito si concentra sulla profondità fino alla quale dovrebbero essere estese le perforazioni nel fondo del detto mare per essere ancora produttive.

A questo proposito è interessante rilevare che nei primi mesi del 1923 sono state scoperte da S. Zuber alcune sorgenti sottomarine mediante esplorazione aerea.

Epidemia di colera a Bombay

BOMBAY, 6.

A causa del monsone, che soffia con eccezionale violenza sull'India, l'epidemia annuale di colera è scoppiata più presto del solito. La settimana scorsa nella provincia di Bombay si contavano già 1963 casi di colera con 764 decessi.

L'Istituto Haerber di Lilla possiede sei grammi di radio

LILLA, 6

L'Istituto Radiologico Haeber, entrerà in possesso di 4 grammi di radio, valutato 300.000 marchi.

Prima d'ora l'Istituto suddetto ne possedeva due grammi circa, cosicchè, con la nuova donazione, verrà ad essere, per quanto riguarda il radio, l'Istituto meglio fornito del mondo.

L'accordo raggiunto a Chicago segna la fine dello sciopero

CHICAGO, 6

Lo sciopero degli addetti ai depositi di bestiame è stato composto dopo una conferenza durata sei ore fra gli interessati ed il generale Jonhson. I termini dell'accordo comprendono la settimana di 40 ore per gli addetti ordinari. Nessun mutamento sarà apportato ai salari. (R. Stef.)

I treni della ferrovia mancese

assaltati o fatti deviare dai banditi

HARBIN, 6

Le autorità manciuquò e giapponesi sono vivamente preoccupate per i sempre crescenti attacchi di banditi contro i treni sulla linea orientale della ferrovia del nord della Manciuria. Si sospetta che qualche influenza organizzata si celi dietro questi frequenti attacchi. Sei vetture del treno n. 92, dirette verso oriente, sono state rovesciate da un attacco dei banditi vicino a Inimiento il 25 luglio. Una parte del treno numero 3, diretto verso ovest, è stata fatta deviare vicino a Wuchiminibo. Il 28 luglio, a causa di qualche ostacolo gettato fra le rotaie, un incidente analogo è avvenuto al treno numero 91, diretto verso est, tra Liutao Otz e Kaolingtze; il 31 luglio, per la medesima causa, il treno numero 92, diretto verso est con nove carri pieni di rifornimenti militari, è stato attaccato dai banditi nelle vicinanze di Weishaho il 2 agosto, ciò che ha provocato la esplosione di un carico di dinamite e la distruzione di sette vetture. Quattro uomini sono rimasti uccisi e due feriti tra le guardie manciuriane che scortavano il treno. (Radio Stef.)

Ancora cinque milioni di schiavi

PECHINO, 6

Oggi, nel mondo, vivono ancora cinque milioni di persone in schiavitù, suddivise su diciannove territori.

Le regioni in cui più densa si svolge questa attività si trovano nell'Asia e nell'Africa e si dice che per ora almeno, molto difficilmente potranno essere applicati dei mezzi idonei a limitarla e comunque a raggiungere un miglioramento su questo campo di umana tragedia.

Le inondazioni in Persia hanno fatto 300 vittime

TEHERAN, 6

In seguito alle gravi inondazioni verificatesi a Firuzkuh situata lungo la via tra Teheran e Meshed, si deplorano più di 300 morti tra cui numerosi fanciulli. E' rimasta annegata anche una grande quantità di capi di bestiame. Una parte della città di Tabriz è stata asportata dalle acque. (Radio Stefani).

Gravi incidenti a Costantina fra ebrei ed indigeni

ALGERI, 6

A Costantina il 4 corrente, fra ebrei ed indigeni, si sono verificati incidenti causati da provocazioni di un soldato indigeno avvinazzato. Incidenti anche più gravi si sono ripetuti ieri e si apprende che vi sarebbero numerosi feriti ed anche dei morti. Non si hanno che pochi particolari. Si sa soltanto che gli indigeni hanno invaso e saccheggiato dei negozi di ebrei della città incendiandone alcuni. Parecchie case sono state distrutte. Le truppe senegalesi e distaccamenti di gendarmi e pompieri di Algeri sono stati inviati d'urgenza a Costantina. Ieri sera la calma era ritornata in città.

Insetti ungheresi esportati al Canadà

BUDAPEST, 6

Tempo fa, nel paesello ungherese Iszak giunsero tre studiosi inglesi che, con grande stupore degli abitanti, diedero la caccia agli insetti boschivi. I tre professori si recavano giorno per giorno nei boschi, rincasando a sera tardi con delle vere casse piene zeppe di ogni genere di coleotteri e di insetti. Essi riuscirono a catturarne circo 300.000 che vennero imballati con le debite cautele in recipienti di vetro.

Tornati a Budapest, vennero interpellati sul motivo di questi singolari bagagli. E così si seppe che i tre signori ingegneri forestali, assai noti, che avevano scoperto come questo genere di insetti frequenti nelle selve ungheresi, distruggano tutti gli insetti nocivi alle piante. Essi intendono trapiantarli nel Canadà, sperando che questi guardiani alati ungheresi riescano a distruggere tutto il piccolo vasto mondo dei distruttori boschivi, che, specialmente negli ultimi anni, hanno recato gravi danni alle selve canadesi.

800 mila persona assistite in America in conseguenza della siccità

KANSAS CITY, 6

Si annuncia ufficialmente che ben 800.000 persone ricevono una assistenza diretta dal Governo in conseguenza della siccità. Esse sono distribuite in 33 Stati della Confederazione.

Cronache sportive

Campionato ragazzi

I risultati

a Udine: Moderna - Pontinia 2-1
a Tarcento: Littoria-Alpina 1-1

CICLISMO

Crist vince la veloce gara veterani

A Ligugnana in una giornata di pieno entusiasmo per lo sport popolare del pedale, organizzato dal valoroso sodalizio C. C. Stefanutti, è stata disputata la tanto attesa gara riservata alla categoria veterani valevole pel titolo di campione Veneto - Giuliano e prima prova del campionato friulano.

La gara è stata organizzata in modo meraviglioso e con la consueta perizia. Ha avuto un esito brillante per la partecipazione dei migliori elementi del Friuli, del Veneto e della Venezia Giulia.

Ecco pertanto l'ordine di arrivo:

1. Crist Domenico, C. C. Sandanielese, che copre i 60 km. del percorso in ore 1,49' alla media oraria di km. 33,960.
2. Colonnello Giovanni Angelo, del C. C. Stefanutti a 1'51";
3. Minussi Mario, S. Giusto di Trieste, a quattro minuti;
4. Miani Giuseppe, del C. C. Udinese, a una macchina.

Seguono Menazzi, Pinzani ed altri numerosi in tempo massimo.

La maglia di campione Veneto-Giuliano è stata consegnata al sandanielese Crist.

La seconda ed ultima prova del campionato friulano verrà disputata il 15 settembre p. v. a cura del solerte Club Ciclistico San danielese.

MOTONAUTICA

Guerrini e Mora si affermano nella seconda prova di campionato

FORMIA, 6

Si è conclusa nelle acque di Formia la seconda prova del campionato italiano per fuori bordo da corsa.

Nella classe 250 cmc. ha vinto Giuseppe Guerrini (Riva Jonshon) alla media di km. 40,662.

Nella classe 500 cmc. si è classificato primo Paolo Mora (Riva Elton) alla media di km 60.824.

Nella classe 1000 cmc. ha vinto G. Guerrini (Riva Elton) alla media di km. 61.383

Alle gare di campionato, cui si sono aggiunte anche delle interessanti competizioni per motoscafi da turismo, hanno assistito numerosissima folla e molte personalità, tra le quali erano il Ministro De Francisci, gli ammiragli Foschini e Cantù, l'ambasciatore di Inghilterra Drumont, il Principe del Drogo presidente dell'associazione motonautica e il podestà Tonetti.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTA 6	MILANO 6
Rendita 3.50 ojo	87.—	86,75
Pr. Conv.	87.32	87,35
Obbl. Ven. 3,50	93.50	93,45
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100,65	100.65
B. T. n. 1943	103.55	106.75
B. T. n 1941	107.07	107.25
B. T. n. 1943	101.35	101.40
B. d'Italia	—	1615
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	204.—
Edison	673.—	670.—
Fiat	—	280,—
Cascami seta	—	239.—
Snia Viscosa	—	253.—
Terni	172.—	170.50
Cosulich	16.50	17.25
Assic. Generali	3900	—
Riun. A.	1940	—
Riun. B.	1850	—
Assicurat. Ital.	537,50	—
Francia	77,05	77.05
Londra	58.80	58.80
Svizzera	381.20	381,20
New York	11,65	11.65
Berlino	—	459.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	159 75
Praga	—	43.70
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 6-8
st. Ricostr. Ind.	508.50	509.—
s. S.T.E.T. 4 ojo	501.50	501.75
Op. Pub. IRI 4,50	502,50	502.25
„ „ Elfer 4.50	507,—	507,50
Pubbl. Util. 6 ojo	506 —	506,—
id. s. tol. 6 ojo	512,25	512,50
Cr. Nav. 6,50 ojo	506,—	505,—
Edison '31 - 6 ojo	505,50	505 50
Emiliana 6 ojo	502,—	503,—
Mer. Elett. 6 ojo	504,—	504.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L. 0.10	a parola
Commerciali	» 0.30	» »
Off. d'impiego	» 0.20	» »
Fitti	» 0.20	» »
Vari	» 0.30	» »

Tassa L. 1 80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

FERRI ALCIDE via Ronchi 53 UDINE — Occasioni! — Fiat 515 — Lambda Ottava — Lambda Settima — Alfa Romeo 1500 6 posti — Alfa Romeo 1500 — Torpedo — Fiat 525 — Fiat 503.

VENDESI, periferia, casa vani 8, mq. 1000 Giardino. Lire VENTICINQUEMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4002 A.

SVENDO matrimoniale bellissima completa, 1000 lire, pranzo, marmi, specchi 950. Occasionissima Calatafimi, 1 P. 1.o. 4022 A.

FITTI

AFFITTASI appartamento, posizione centralissima, primo piano vani 4, uso uffici od abitazione, rivolgersi via Pellicerie 2. 4003 A

AFFITTASI casetta 8 locali, bagno, servizi, granaio, piccolo cortile. Rivolgersi via Mazzini 18 dalle ore 10 alle 12. 4009 A

AFFITTASI, Grazzano 5, Piedaterre, negozio, piccola abitazione, rivolgersi Amministrazione Giacomelli. 4019 A

STUDIO professionale, nuovo, affittasi, pianterreno, via Savorgnana N. 6.

UDINE centro - NEGOZIO con retronegozio - STUDIO, tre locali, primo piano - APPARTAMENTINO, tre locali, secondo piano, indipendente, per celibe. — Rivolgersi Agenzia Assicurazioni «PREVIDENTE» via Sarpi 12.

DOMANDE D'IMPIEGO

STENODATTILOGRAFO - CONTABILE praticissimo ogni lavoro ufficio offresi anche a ore. Patente 270. 4021 A.

ALBERGHI e stazioni climatiche

ALBERGO MONTETULIA Forni Avoltri (Carnia), climatico centro escursionistico, parco-giardino, rinomata pensione 15-18.

CRONACA PROVINCIALE

Il 55° Battaglione Camicie Nere al Campo

Il giorno 7 agosto il 55.o Battaglione Camicie nere si adunerà in Gemona per partire nel pomeriggio alla volta di Aidussina nei cui pressi impianterà il campo.

I pendii di Giesiutte, di Sella Agneso e di Sella Forador non ospiteranno questa volta per le annuali esercitazioni le camicie nere alpine, nè la città sarà percorsa, a sera, dalle frotte gioconde dei militi in libera uscita.

Altra zona, altre caratteristiche di paesaggio e di terreno attendono il bel Battaglione. Aidussina, nome tramandato alla storia, noto a tutti i combattenti ed agli italiani, attraverso innumeri bollettini di guerra!

A Gemona il Battaglione sosterà poche ore con la Compagnia di Tarcento e la Compagnia dei carnici ed a queste si uniranno i cividalesi in Udine alle ore .30.

Gemona conosceva già, certe caratteristiche «sagome di militi alpini». Gente che aveva fatto la guerra, la Rivoluzione e continuava a far il soldato con una baldanza di vent'anni! Ecco una delle note particolarissime dei Battaglioni di Camicie nere!

Accanto ai giovani dei quali ogni anno una parte si avvicenda, resta ancora salda un'ossatura di combattenti, attorno ai quali si amalgamano le reclute.

Sono ancora abili per i Battaglioni le ultime due leve della guerra; quelli del Grappa e del Piave — classi 1899 e 1900.

Pochi mesi di guerra, ma intensamente vissuti, ora per ora, con il fucile spianato sulla sponda del fiume sacro, od attaccati alla testata di una mitragliatrice alle rocce di Col Moschin!

Classi allora costituite da adolescenti ma che avevano già temprato l'occhio al lampo dei pugnali nei Reparti di assalto.

Sono i combattenti privilegiati quelli che godranno più a lungo il ricordo delle giornate travolgenti di Vittorio Veneto, di Trento, di Fiume e di Trieste. Quelli che più a lungo ricorderanno di aver visto la schiera del nemico piegarsi, rotta dal nostro impeto!

Giovani combattenti e militi anziani della Milizia rivoluzionaria. Il Fascismo ha loro conservato la giovinezza, mantenendo integro lo spirito ardente battagliero.

Le esercitazioni del Battaglione Camicie nere al completo hanno luogo per un periodo di dieci o quindici giorni soltanto una volta all'anno, negli altri mesi i Reparti si addestrano frazionati in squadre ed in plotoni presso le loro sedi. Bastano però poche ore ad amalgamare le Compagnie, ed a rendere il Battaglione omogeneo, di singolare fisionomia.

Le caratteristiche fra Mandamenti di reclutamento si notano nelle ore di riposo attraverso le sfumature dello «sfottimento» lecito. I carnici sono i più duri, taciturni, sembrano tagliati sullo stampo del loro Comandante di Compagnia!

Tarcento e Cividale si assomigliano più vivaci, pronti al frizzo, sempre disposti per una «canta» od a buttar l'occhio alla fossetta che passa!

Vi sono poi Ufficiali che hanno servito nel Battaglione come Camicie nere, hanno conseguito il grado nell'Esercito e sono tornati nel loro plotone come subalterni!

Il comandante di plotone conosce dei suoi uomini tutta la vita — la resistenza fisica e quella morale, ne conosce le condizioni economiche, sà chi va punito con il sacrosanto «pedatone» e chi invece ha bisogno esser messo al fresco.

Una buona percentuale di Camicie nere è in linea dal 1928 e cioè dalla costituzione dei Battaglioni. Vi è una categoria che nell'interesse della vita della collettività è bene mantenere costante finchè il regolamento organico permette: sono questi i cucinieri, gli zappatori, i telefonisti, e i radiotelegrafisti. Il capo cuciniere in tutti i tempi, ed in tutti i Reparti è un uomo da tenersi da conto!

«L'aggiunta» al rancio è quasi sempre, malgrado l'occhio dell'ufficiale, una piccola «camorra».

I cucinieri però dalla scorsa estate hanno addosso dalla mattina alla sera un «cerbero» che arriva da pertutto. E' un vecchio bersagliere, segaligno che ha mangiato tanti mesi di naia, da far venir la pelle d'oca solo al pensarci.

Vecchio per modo di dire; a Gemona, quando sentiva la fanfara dell'11. Bers. drizzava le orecchie, come i muli delle batterie da montagna venduti all'asta, che però attaccati alla carretta, quando sentono uno squillo di tromba alzano la testa e fiutano l'aria, bravo Fabbri!!

Arrivederci ad Aidussina, dunque Battaglione di Camicie nere delle Alpi, anzi al margine della suggestiva selva selvaggia di Ternova — troverete lassù anche il vostro comandante di Gruppo, dallo aspetto burbero — ma dal cuore d'oro — Vivrà con voi la vostra fatica e vi insegnerà a render bene la giornata.

A sera, dopo aver scritto la cartolina alla «morosa», intonerete fra le tende i vostri canti. La canzone del Natisone, e del Monte Nero, quelli della 1. Compagnia, «Stelutis», quelli della 2. e «la tradotta del Monte Canino» quelli della 3. Attimi fugaci di nostalgia.

Un coro solenne si alzerà poi da tutti, sottovoce, con religione. Il canto del Piave, per tutti i morti sugli spalti dell'Hermada e nelle doline del Carso e lontano verso Redipuglia una croce sanguigna, luminosa, vi dirà che laggiù vigila l'Eroe, il Condottiero della Invitta! Vigila dal Vertice del Colle di S. Elia, tra i suoi Fanti che volle raggiungere; vigila sui destini della Patria e guarda i soldati usciti dalla guerra e dalla Rivoluzione, ea additare il dovere.

Le acque del Vippacco, accompagneranno la vostra canzone sommessamente e recheranno all'Adriatico ancora amaro la vostra muta e forte promessa.

MANIAGO

Ritorno di Giovani fascisti

Reduci dal campeggio provinciale di Ovaro, con apposita autocorriera, sono giunti sabato scorso dieci dei nostri Giovani fascisti che hanno frequentato con risultato favorevole il Corso di Capo-squadra.

Prestanti e gagliardi, felici nel lo spirito, il loro aspetto ci ha detto tutto il bene che le provvide istituzioni del Regime arrecano al fisico ed al morale dei giovani e specialmente dei ragazzi dei piccoli centri di provincia, i quali, in un tempo ancor non lontano, crescevano incolti, privi di idealità e di iniziativa.

I nostri giovani sono entusiasti e desiderosi di ritornare alla vita militarmente cameratesca del prossimo campo invernale.

Per il nuovo campo di tiro

L'Ufficio Provinciale delle Fortificazioni ha inviato stamane un proprio personale tecnico specializzato per la costruzione dei campi di tiro, per la scelta della località sulla quale dovrà essere edificato il nuovo poligono di questa Società.

Dai sopraluoghi eseguiti la località più idonea allo scopo è stata ritenuta quella che dalla prima svolta della strada di Fanna arriva alla salita, sulla sinistra, e cinquanta metri più in dentro, della strada stessa.

Per l'ubicazione di detta area, per la vicinanza della strada che offre comoità di accesso e per la opportunità di avere il parapalle naturale delle colline chi si ergono al fondo, non vi poteva, infatti, essere località più adatta per l'uso al quale dovrà essere destinata.

In dipendenza al sopraluogo eseguito verrà inoltrato senza indugio al competente Ministero un progetto di massima, a cui seguiraranno le altre pratiche necessarie per l'attuazione del progetto.

E' probabile che pel venturo anno il nuovo campo di tiro a segno sia già un'opera compiuta.

Trasferimento

L'egregio sig. Pietro Morassi lascierà con la sua eletta famiglia la natia Maniago per raggiunegre la nuova residenza di Sacile. Il sig. Morassi, Direttore della Banca Mandamentale di qui, passa alla Direzione della Sede di Sacile dello stesso Istituto.

Molto stimato e considerato fece parte, sino dall'anteguerra, al la cosa pubblica, apportando all'Amministrazione del Comune e delle varie Istituzioni, il concorso della sua saggia ed onesta attività. Le famiglie dei combattenti e dei fascisti hanno avuto in lui un fedele e disciplinato collaboratore.

Nel dopoguerra fu chiamato a coprire le cariche di Segretario del Fascio e di Vice-Podestà del Comune — posti che seppe tenere con senso di responsabilità e di equilibrio — cattivandosi ognora maggiori consensi.

Maniago gli rivolge un grato ed augurale saluto.

FRISANCO

Danni del maltempo

Un minaccioso uragano si è improvvisamente addensato venerdì verso la mezzanotte su tutto il nostro territorio. Accompagnata da tuoni e fulmini si è abbattuta una violenta grandinata che ha letteralmente distrutto i promettenti raccoli dei poderi di qui e delle vicine frazioni di Poffabro e di Casasola.

Nessun danno alle persone ed agli abitati.

CAVASSO NUOVO

Visita gradita

S. E. il generale comm. Stringe volle fare una visita al cav. Sante Maraldo, il quale ebbe occasione di offrirgli fraterna, patriottica ospitalità nei primi giorni dell'invasione nemica unitamente ai due ufficiali superiori, colonnelli allora, Costantino Cavarzerani e Tellini, quest'ultimo tragicamente caduto nelle vicinanze di Argirocastro (Albania-Epiro).

S. E. manifestò al cav. Sante, con tutta l'espressione dell'animo la sua gratitudine per l'assistenza ricevuta nel periodo pericoloso dell'invasione nemica. S. E. era accompagnato dai nipoti, che parteciparono coll'anima riboccante d'affetto alla festosa accoglienza tributata al loro illustre congiunto.

Nel prender commiato il generale Stringe promise che sarebbe ritornato fra breve in compagnia del gen. gr. uff. Costantino Cavarzerani. Siano fin d'ora i benvenuti.

Esazione imposte

Sabato, 11 corrente, nel solito locale sarà l'agente esattoriale per la riscossione della quarta rata delle imposte, tasse, ecc. Riscuoterà anche la tassa sui celibi.

Ritorno di Giovani fascisti

Nella mattinata di sabato sono rientrati in sede, dopo un'assenza di una diecina di giorni trascorsi al Corso Graduati premilitari del Campo di Ovaro, i Giovani fascisti Maraldo Vittorio e Riddi Pietro della classe 1914.

Pagamento premio bozzoli

Il Podestà avverte tutti coloro che ne potranno avere interesse che il pagamento del premio di una lira per chilogramma di bozzoli prodotti nell'anno 1933 verrà effettuato nelle ore antimeridiane del giorno 11 agosto corrente presso la Banca del Friuli in Maniago.

Preventivamente gl'interessati dovranno presentarsi con la bolletta di ricevuta di consegna bozzoli all'Ufficio dei Sindacati dell'Agricoltura di Maniago, il quale le rilascierà uno scontrino che verrà presentato alla Banca per la riscossione del premio.

Le disgrazie

Il ragazzetto Mario Maraldo di Domenico-Luigi, di anni 10, si trastullava manovrando la mola per arrotare strumenti da taglio, e inavvertitamente cadde a terra battendo colla fronte su una pietra scagliosa che gli procurò una ferita in mezzo della fronte, all'altezza delle sopracciglia. Ne avrà per otto dieci giorni. Rimarrà sfregiato.

— Ferdinando Pontello di Filippo, di anni 13, posò incautamente il piede scalzo su un vetro che gli produsse una larga e dolorosa ferita alla pianta del piede destro. Fu trasportato all'Ospedale ove il dott. P. Ravasi lo medicò e gli rimarginò la ferita con tre punti di sutura. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Morto per tetano

Luigi Di Chiara fu Pietro, di anni 58, da Maniago, venne ricoverato d'urgenza nel nostro ospedale in seguito ad infezione tetanica prodotta da un chiodo arrugginito che lo ferì al piede. Il poveretto, malgrado le amorose cure della scienza, dovette soccombere dopo atroci dolori sul meriggio di sabato scorso.

LESTIZZA

La Colonia elioterapica

L'altro ieri la locale Colonia elioterapica è stata visitata dall'Ispettore sanitario dott. Ballico, il quale ha minutamente ispezionato i vari reparti della Colonia, si è interessato del funzionamento dei servizi, ecc. dimostrando alla fine la sua piena soddisfazione per la perfetta organizzazione dell'istituzione.

* * *

Alla dirigenza della Colonia elioterapica sono pervenute le seguenti offerte:

cav. Pagani: Kg. 7 di pesche; Kg. 5 di riso e Kg. 5 di fagiuoli — sig. Tavano Ezio: Kg. 6 di formaggio — Angela Pertoldi: Kg. 16 di patate — ing. dottor Grillo: Kg. 22.700 di pesche — Silvestro Garzitto: Kg. 4.500 verdura e fagiuoli — N. N. Kg. 5 di cavoli — N. N. Kg. 29 di patate — Giacomo Busulini: Kg. 12 di patate e fagiuoli — Silvestro Garzitto Kg. 4.750 di zucche.

LATISANA

Gentile gesto dei bimbi della Colonia Elioterapica

Domenica i bambini che frequentano la nostra Colonia elioterapica, inquadrati dai loro comandanti, si sono recati alla sede del Fascio, ove si trovavano i componenti il Comitato della Colonia stessa e, con squisito senso di gentilezza, hanno ad essi offerto fiori. I dirigenti ringraziarono i cari piccoli, non senza commozione per la bella sorpresa.

Quindi i bimbi, inquadrati, si recarono per le vie cittadine, cantando inni, a deporre fiori sul monumento dei Caduti in guerra, seguiti poi dal Segretario del Fascio e dai componenti tutto il Comitato.

Suscitando vivo entusiasmo disse brevi parole il Segretario del Fascio e chiuse con un alalà al Duce, cui risposero tutti i 240 beneficati della Colonia.

Palazzolo dello Stella

Colonia elioterapica

Giovedì 2 agosto, coll'intervento di un Commissario provinciale di vigilanza e delle autorità locali, è stata inaugurata la Colonia elioterapica «Americo Zanello», la quale accoglie oltre settanta bimbi scelti tra i più poveri e bisognosi di cure del Comune.

Dopo la cerimonia dell'alza bandiera, l'appello di un Caduto per la causa della Rivoluzione ed il saluto al Duce, sono state pronunziate parole significative di circostanza dal Parroco e dal co. Ottelio.

La sorveglianza ed i servizi della Colonia sono stati affidati alla Fiduciaria del Fascio femminile che, coadiuvata con entusiasmo e zelo da altre donne fasciste, si ripromette di prodigare ai piccoli coloni le più affettuose e premurose cure.

REANA

Funebri Silvestri

Si sono svolti in forma solenne i funerali del sig. Giovanni Silvestri, presidente della locale Congregazione di Carità e Casa di Ricovero.

Uomo vegeto e sano, retto di cuore e di animo, ha saputo in breve volgere d'anni assolvere la penosa questione dei poveri, dando ad essi tutti gli aiuti di cui necessitavano. La sua attività benefica e propugnatrice diede a Reana la Casa di Ricovero, benefica istituzione di cui era sentito l'effettivo urgente bisogno.

I funerali, partirono dalla casa dell'estinto per la Chiesa di Zompitta, ove si è svolta l'ufficiatura funebre. Ai funerali partecipavano le autorità comunali, quelle politiche ed un largo stuolo di amici e compaesani del defunto.

Avevano inviato corone i famigliari, il genero e nipoti, il Comune di Reana. Dopo l'officiatura nel Cimitero di Qualso-Zompitta, ove seguì la tumulazione.

Un furto

Carlo Zantaforni, di Reana, si è visto vuotare completamente il pollaio composto di sette grasse galline. Dei ladri alcuna traccia.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

L'assemblea degli operai delle industrie del legno

La numerosa serie delle assemblee di categoria è terminata con quella degli operai addetti alle industrie del legno.

Presso la Casa del Fascio erano raccolti numerosissimi operai della categoria, ai quali il camerata Lorenzon ha rivolto il saluto della Unione, ed ha esposto quanto si propone di fare l'organizzazione per venire incontro ai numerosi operai falegnami ora disoccupati. Ha rilevato con compiacimento il nuovo spirito che anima l'operaio il quale dal fascismo ha ritratto nuove energie e maggior comprensione nei doveri e nelle responsabilità che gli incombono. Non più una forza bruta, ma bensì un assieme di volontà tesi nel comune sforzo di potenziamento della nostra Italia.

Il camerata Lorenzon parla e spiega alcuni punti del contratto di lavoro, rileva la grande importanza del Sindacato di categoria e delle sue nuove incombenze nelle Corporazioni, che mentre permetteranno all'operaio di entrare nel vivo della produzione, lo devono altresì mettere in condizione di discutere e conoscere sempre in forma più perfetta i problemi inerenti alla categoria.

Termina accomunando il concetto del Fascismo e della Corporazione, e inneggiando all'era nuova che queste apriranno nella geniale creazione del Duce ricostruttore meraviglioso della potenza imperiale di Roma.

Viene nominato il Direttorio così formato: Leonardo Fornasieri, fiduciario di gruppo, Enrico Tami, Pietro Passador, Antonio Rocco membri.

Dopo una serena disanima della situazione contrattuale, l'assemblea ha termine.

* * *

Le assemblee sindacali di categoria a Pordenone sono finite.

Migliaia di lavoratori sono accorsi a sentir discutere ed a discutere i loro interessi fiduciosi nella loro organizzazione della quale sentono la vigile tutela ed austeramente consci del posto che loro compete nella costruzione corporativa dello Stato e dei sacrifici che la loro categoria deve affrontare come parte dei sacrifici comuni onde uscire dalla crisi che deve essere vinta e si sta vincendo con gli sforzi di tutti agli ordini del Duce.

Gli operai sono ormai d'altra parte consci della grandezza storica del Fascismo e sanno che in esso vi è non soltanto ed innanzi tutto la salvezza dell'Italia e del mondo, ma anche la difesa dei loro diritti e la tutela di ogni loro santa fatica.

Essi sanno che il Fascismo ha creato per loro una quantità di provvidenze e di istituzioni assistenziai e sociaili che li rimeritano del dovere compiuto e che li tutelano ed assistono fraternamente in ogni loro necessità. Anche i lavoratori del braccio del pordenonese hanno insomma in questi giorni dimostrato il loro profondo attaccamento al Fascismo ed il loro amore per il Duce.

F. C.

La terza gita a Lignano

Il Dopolavoro rionale di Torre di Pordenone indice per domenica 12 corrente la terza gita a Lignano per tesserati e non tesserati, della quale diamo qui sotto il programma:

E' indeta la terza gita a Lignano per il giorno di domenica 12 agosto 1934 XII. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del Dopolavoro Rionale, con le seguenti quote:

Tesserati (Dopolavoristi — Fascisti — Giovani fascisti) lire 8 - Non tesserati (congiunti od estranei presentati dagli organizzati lire 10 — signore e signorine (congiunte dei partecipanti, sotto responsabilità dei medesimi), sono ammesse con quota di L. 8.

Le predette quote danno diritto al viaggio in lussuose e comode autocorriere della SAP.

Le iscrizioni saranno chiuse la sera del 10 corrente mese. Ciascuno provvederà per conto proprio al vitto. E' consigliabile la colazione al sacco, come l'anno scorso, da consumarsi sul morbido tappeto erboso del viale di platani presso la spiaggia dove la comitiva si fermerà.

Coloro che lo desiderano, potranno usufruire di speciale facilitazione presso uno dei grandi alberghi, richiedendo apposito buono.

Programma - Orario:

Ore 6 precise: partenza dal Dopolavoro Rionale di Torre — ore 7.30 circa: arrivo a Lignano (Bivaccopoli di Torre) — ore 8.12: bagni alternati con gite in barca, giuochi vari, gare sportive con premi, gruppi fotografici ecc. — ore 12: colazione libera (funzionerà lo spaccio ambulante). — ore 13-14: riposo (facoltativo) — ore 14: ritorno in spiaggia con solito programma ed altre attrazioni, ecc. — ore 18: secondo spuntino — ore 19, libera uscita. (Gli appassionati al ballo potranno prender parte alle danze nella rotonda dello stabilimento balneare) — ore 22. adunata e partenza per il ritorno. (Il viaggio verrà effettuato senza nessuna fermata intermedia).

Per coloro che desiderano rincasare prima, e specialmente per il sesso gentile, è disposto il viaggio con l'autocorriera ordinaria della SAP. che parte per l'andata alle ore 7.30 e per il ritorno alle ore 19.20, ovvero, qualora il numero dei partecipanti lo consenta, verranno formate due autocorriere, una delle quali farà press'a poco il predetto orario.

La direzione della gita è affidata al camerata Bruno Bresin — vice presidente del Dopolavoro Rionale — il quale ha l'incarico di curare il migliore svolgimento del programma e farlo scrupolosamente osservare da tutti i partecipanti sorvegliandone, senza intaccare la sana allegria, il corretto comportamento in ogni occasione, in modo da offrire l'esatta impressione della serietà dello scopo che si prefigge la gita dopolavoristica e del perfetto spirito di cameratismo fra i gitanti stessi.

Il signor Bresin sarà coadiuvato dal camerata Vincenzo Pilot e da eventuali altre persone da designare secondo l'opportunità.

Il Dopolavoro declina ogni responsabilità per gli eventuali inconvenienti derivanti dalla inosservanza del presente regolamento-orario da parte dei partecipanti, con riserva di provvedimenti disciplinari.

Dalla Colonia alpina

Dalla benemerita direttrice della Colonia alpina pordenonese di Pradibosco (Carnia) riceviamo e ben volentieri pubblichiamo questa simpatica corrispondenza:

La bella Colonia pordenonese, piantata come un dolce nido di riposo in mezzo al verde, alla frescura, al silenzio alpestre — è tornata ad animarsi di canti e di giuochi, di richiami e di risa gioconde. La vita dei bimbi si svolge disciplinata e gaia, tutta improntata ad un sano indirizzo fisico ed educativo, e forse molti di essi trovano quassù per la prima volta la giusta parola che guida ed ammonisce, la carezza che premia e consola.

Isolato in una cornice meravigliosa di picchi e di curve che gli fanno riparo, questo nostro piccolo mondo irrequieto non è distratto da promiscuità mondane e dannose — sente intensamente l'influsso benefico che gli viene al corpo ed allo spirito dalle austere bellezze alpestri, dall'aria pura fragrante di resina e ingentilisce migliorandosi senzo troppo sforzo o senza resistenza.

Tutto sembra convergere in gara amorosa e gentile per dare impressioni altamente educative a questi cari piccoli che ci sono stati affidati. Le passeggiate su pei dossi insieme all'impareggiabile dottore che li guida e disciplina interessandoli al panorama variante ad ogni curva, ad ogni altezza superata, ed insegna loro come tutto è armonia, è bellezza, e li istruisce al canto intonando con la sua bella voce baritonale le dolci canzoni create da lui.

Il Sacerdote buono, dal cuore di apostolo e dall'anima di poeta imprime costantemente nei teneri cuori la soave parola della fede e li guida dolcemente nella via del dovere e della morale cristiana.

La Messa al campo chiesta dal comandante di una Compagnia di Alpini qui di passaggio, accomunando nello stesso rito di fede i piccoli Balilla ed i forti soldati della montagna, diede uno spettacolo suggestivo e commovente di delicatezza e di forza, di innocenza insieme e di pietà. In mezzo allo scenario imponente e severo spiccava bello e gentile il gruppo dei bimbi genuflessi ai lati dell'altare e più nel declivio del prato il folto gruppo dei baldi soldati con il capitano in testa rigidi sull'attenti, mentre nell'alto silenzio solenne si sentivano nettamente le sante parole liturgiche del Sacrifizio e della Redenzione, e gli spiriti — staccandosi da ogni distrazione terrena — salivano nell'alto dei cieli in uno slancio di adozione e di fede.

E quando il Sacerdote rivolse ai soldati quella sua parola fluente, inspirata ed altamente umana che sa far vibrare tutte le corde della sensibilità, incitandoli a portare sempre alta la fede imparata dalle loro mamme perchè essa è conforto, sostegno, luce e guida nella vita; quando li pregò a serbarsi buoni ed incorrotti per essere più degni della Patria e della famiglia, seppe trovare accenti così ardenti di fede e palpitanti di bontà, di amore, di patriottismo, che i giovani volti abbronzati si contrassero per la commozione ed i miti occhi di fanciulloni semplici ed ingenui luccicavano per buone lacrime male represse.

Come potranno i piccoli dimenticare il mistico quadro di incomparabile bellezza spirituale? Ed il rito mattutino dell'alza-bandiera con la preghiera del fanciullo italiano di Padre Semeria — preghiera che dal cuore dei bimbi sale diritta a Dio invocando benedizioni per la Patria, per il Re, per il Duce — per chi lavora, per chi soffre, per chi insegna?

E ad ogni chiusura di esercizi ginnastici il saluto alla voce al Duce, che i bimbi sentono qui più che altrove spirito possente rinnovatore — simbolo vivente della Patria operante?

Ecco: fra giorni essi ritorneranno alle loro case portando impresse nell'anima tante cose belle e buone che non dimenticheranno più; e se un giorno — fatti adulti — nelle inevitabili crisi di delusioni e di sconforti, rievocando i giorni lontani vissuti nella nostra Colonia crederanno ancora alla bontà ed alla fratellanza umana, allora noi avremo la santa certezza di avere assolto degnamente il nostro compito e di avere interpretato veramente il comandamento del Duce nel la complessa opera di previdenza e di educazione per questa infanzia che deve esserci sacra.

Teresa de Johannis

Onorare beneficando

Per onorare a memoria della compianta contessa Matide di Prata ved. Guttmann, la figlia Luigia ved. Gio. Batta Marsure ha offerto lire 250 alla Congregazione di Carità, 150 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli; 100 al Pro Infanzia; 100 alla Chiesa di Fagnigola; 100 ai poveri; i nipoti Amelia, ing. Antonio e Peppina Salice lire 100 alla Congregazione di Carità; 100 al Collegio S. Giorgio; 100 al Pro Infanzia; i nipoti Ester e Giannino Marsure lire 200 all'E. O. A.; ing. comm. Antonio Pitter lire 100 all'E. O. A.; Giuseppe Rosa lire 25 alla Congregazione di Carità.

I prezzi del mercato

Ecco l'elenco dei prezzi praticati nella nostra piazza del mercato settimanale di sabato scorso: Granoturco al q.le da L. 70 a 72 — Fagiuoli da 50 a 60 — Sorgorosso da 35 a 40 — Frumento da 75 a 80 — Patate da 20 a 22 — Vino comune da pasto all'ettolitro da L. 65 a 70 — Fieno al q.le da L. 9 a 12 — Legna spaccata da ardere al q.le da 6 a 7 — Stramaglie da 6 a 8 — Buoi e manzi a peso vivo al q.le da L. 170 a 200 — Vacche da 130 a 150 — Vitelli da 230 a 300 — Uova la dozzina da lire 3 a 3.60 — Polli e galline a peso vivo al Kg. da lire 4 a 4,50 — Capponi e tacchini da 4 a 4,50 — Maiali da latte apeso vivo al capo dal ire 40 a 80.

FIUME VENETO

O. N. B.

Sono in questi giorni ritornati da Roma gli avanguardisti che colà si erano recati per seguire i corsi per Capi centuria e Cadetti.

Riportiamo qui di seguito i punti conseguiti da ciascun graduato, punti che raggiungono una media elevatissima:

Capo centuria Campagna Sante, promosso Cadetto con punti 98 su 100 — Toson Erminio 98 su 100 — Capo squadra Grillo Vettore, promosso Capo centuria con punti 94 su 100 — Dri Angelo 90 su 100 — Zuccato Fausto 85 su 100.

Il presidente del Comitato comunale O. N. B. e il Capo manipolo, comandante la locale Avanguardia, hanno elogiato i bravi graduati che hanno saputo distinguersi.

* * *

Sono partiti l'altro giorno da questo Comune per Forni Avoltri i graduati avanguardisti prescelti dal locale Comitato O. N. B. per partecipare al concorso Dux che si svolgerà in Roma verso la fine del mese in corso.

A Forni Avoltri i graduati suddetti assieme agli altri della Provincia, si alleneranno per tale concorso.

BUDOIA

Il Direttorio del Fascio

Il Segretario Federale ha ratificato la nomina del Direttorio di questo Fascio nelle seguenti persone:

Fort Luigi, Segretario, ferito fascista — Angelo Fregona, mutilato di guerra — dott. Luigi Zannier, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. — Angelo Burigana — Giovanni Coassin, con le funzioni di Segretario amministrativo.

AVIANO

Pagamento premio bozzoli

Il Podestà rendono che domani 8 agosto nella sala della R. Pretura del Palazzo Municipale, incaricato della Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltori, pagherà il premio bozzoli produzione 1963 con il seguente orario:

Dalle ore 7,30 alle 12 ai produttori abitanti nelle frazioni di Giais, Marsure, Castello — Dalle ore 14 in poi ai produttori di bozzoli abitanti nel Capoluogo.

Si avverte che il Premio Bozzoli sarà corrisposto soltanto se si presenterà ad esigerlo personalmente il produttore esibendo la bolletta rilasciatagli all'atto della denuncia dei bozzoli prodotti.

Veglia verde

A cura del Gruppo ex Alpini del Comune di Aviano è indetta nel Cinema - Teatro Radium, una festa danzante che si terrà il giorno 12 corrente.

E' assicura l'intervento del Comandante la Sezione di Pordenone, di alcuni commilitoni della stessa e si assicura un grande concorso di pubblico.

Il saggio dei bimbi

Domenica alle ore 17 nel Teatro dell'O. N. D. si è svolto, con vivo successo, il simpatico saggio indetto dalla direzione della Colonia, al quale hanno partecipato tutti i bambini.

Per l'occasione sono stati distribuiti gruppi fotografici dal noto fotografo Gislon.

Antecipazione del mercato

Si avverte il pubblico ed i rivenditori che il mercato del giorno 15 corr. sarà anticipato di un giorno, cioè il giorno di martedì 14 corrente.

FONTANAFREDDA

Pagamento premio bozzoli

Nei giorni 12 e 13 corrente mese dalle ore 7.30 in poi, presso la sede del Fascio di Sacile, sarà pagato il premio bozzoli per l'anno 1933. Tutti gli allevatori del Comune dovranno presentarsi in detti giorni esibendo la bolletta di consegna con il seguente ordine:

Giorno 12 agosto gli allevatori di Vigonovo — Romano — Ranzano e Nave.

Giorno 13 agosto gli allevatori di Fontanafredda — Talmassons — Villadolt — Ronche — Ceolini — Camolli e Casut.

Verifica pesi e misure

Nei giorni 28 e 29 corrente mese avrà luogo presso il Municipio la verifica dei pesi e misure. — Alla verifica sono tenuti tutti coloro che fanno uso di pesi e di misure per la vendita o compera, professioni o mestiere.

Giovani fascisti e avanguardisti al campo

Sono partiti per Ovaro i giovani fascisti Giustiniano Franzin e Riccardo Morlani e per Forni Avoltri gli avanguardisti Vittorio Giol e Gelindo Manzon.

Pro Colonia elioterapica

Dal Campo di Aviazione di Aviano è pervenuta un'offerta di lire 50 a favore di questa Colonia elioterapica, la cui direzione vivamente ringrazia.

POLCENIGO

Visita alla Colonia

Il cav. dott. Onorio Brunetta, ispettore sanitario, accompagnato dal Segretario del Fascio cav. dott. Umberto Fortunato ha compiuto l'ispezione alla nostra Colonia elioterapica fluviale. L'ospite è stato ricevuto dalla Segretaria disciplinare signorina maestra Ida Cosmo e dalle assistenti.

L'Ispettore s'interessò vivamente e particolareggiatamente sul funzionamento e sulle condizioni sanitarie, congratulandosi con i preposti anche pel progresso fatto dall'anno scorso circa le dotazioni di cui va arricchendosi la Colonia.

* * *

Diamo il terzo elenco delle oblazioni fatte alla Colonia:

Sig. Andrea Rovere, una forma di formaggio — Congregazione di Carità di Polcenigo lire 950 — Amm.ne «Le Prese» lire 546 — sig. Luigi Ferro 15 — signora Margherita Cosmo ved. Canal 50 — Rev. don Giacomo Campolin, 20 — sig. Anna Lacchin 14.55 — sig. Giuseppe Bravin (manifatture) 20 — Fratelli Zaia fu Giosuè Kg. 34 pesche — signora Clotilde Vertuani lire 20 — sig. Silvio Cosmo, in memoria della cognata sig. Zaira lire 50 — sig. Angelo Donadel (fruttiv.) seconda offerta Kg. 50 pesche — signora Alba Gisbon lire 100 — sig. cav. Angelo Coletti, nel trigesimo della morte della consorte lire 100 — sig. maestro Umberto Pezzutti una forma di formaggio — sig. Lodovico Meneghetti, due cesto di pere — sig. Angelo De Fort Kg. 50 di patate — sig. Giovanni Bravin fu Giuseppe, idem — sig. Antonio Massignani lire 25.

Dal Cividalese

CIVIDALE

Gli elioterandi

Ogni mattina e ogni sera Cividale si gode dello spettacolo attraente e festoso dell'adunata di 400 fra balilla e piccole italiane partecipanti alla colonia elioterapica «Benito Mussolini» svolgentesi nello splendido parco del Convitto Nazionale «P. Diacono».

Partono incolonnati per tre, divisi in manipoli, preceduti dai tamburelli rullanti con cadenza ritmica il passo marziale. Ed è bello vedere tanti piccoli indossanti maglietta bianca e mutandine nere e tante piccole col candido grembiulino, battere il passo con precisione davvero militare, procedere ordinati e disciplinati, obbedienti ai comandi dei vigilanti capitani che conducono le loro compagnie schierate per una rivista.

Lo spettacolo non è nuovo: si ripete tutti i giorni da un mese, eppure non è chi non si fermi ad ammirare i piccoli militi. Una novità notata e che è piaciuta: i piccoli marcianti, al comando: «passo», oltre a battere il sinistro a terra, rispondono alla voce: «Duce!».

Le braccia, le spalle e le gambe sono abbronzate dal sole; i visi hanno assunto un colorito di salute: sono evidenti e tangibili i benefici effetti di un mese di cura, di pulizia, di sano nutrimento, di graduata ginnastica medica.

Gli elioterandi fanno talora anche delle passeggiate. Li abbiamo visti l'altro giorno sulla strada fiancheggiante la sponda sinistra del Natisone. Passando per Carraria, hanno sostato davanti il recinto ove si svolge la colonia elioterapica dei piccoli ricoverati in quel Preventorio Antitubercolare.

Gli elioterandi cividalesi vollero salutare i compagni di cura sostando e cantando alcuni inni patriottici. La suora direttrice gradì il gentile pensiero e uscì a ringraziare il comandante della colonia maestro di Varmo e gli insegnanti che accompagnavano i gitanti, per il gradito omaggio.

La colonia non è soltanto un luogo di cura: è anche un luogo di educazione una palestra di esercitazioni ove si impara, oltre che a fare la ginnastica fisica, anche il comportamento del giovanetto educato, l'ordine e la cura delle proprie cose. Bisogna vedere con quale pulizia e accuratezza sono tenuti i lunghi refettori, gli spogliatoi, i campi di sabbia, il parco della ricreazione e la scuola all'aperto.

I fanciulli che la frequentano non sono i monelli che nelle lunghe giornate estive piene di ozio, in altri tempi, erano la disperazione dei genitori, che desiderano la riapertura delle scuole per non vederli crescer discoli; i frequentanti la colonia portano anche nelle case loro l'impronta degli insegnamenti ricevuti, e la loro fraiole assume l'indirizzo buono che li contraddistingue in mezzo agli altri.

Crociere dell'O. N. B.

Il Comitato comunale dell'O.N.B., a modifica di ogni precedente comunicazione, informa che la crociera danubiana per avanguardisti si svolgerà dal 15 al 30 settembre p. v. e quella in Tripolitania e Cirenaica, pure per avanguardisti, dal 1, al 10 settembre p. v.

Il Presidente del Comitato ritiene utile rammentare ai genitori che desiderano premiare i figli per i successi ottenuti agli esami scolastici, che questa è la vera occasione. Le crociere sono dilettevoli ed istruttive, i luoghi da visitare suggestivi; il soggiorno avrà luogo in alberghi di primo ordine e agli organizzati viene fatto un trattamento distinto. Essi saranno accompagnati da fidati ufficiali della Milizia che saranno loro larghi di spiegazioni e di utili insegnamenti. Le quote per ciascuna crociera sono modeste.

Il Comitato inoltre è disposto a venire incontro a chi desidera parteciparvi, assumendo in parte l'onere, di modo che con 250 lire circa, le famiglie potranno far passare i più bei giorni di vacanza ai propri figli, meritevoli di premio.

Il Presidente del Comitato O. N. B. fa invito ai genitori che desiderano prenotare un posto per una o per l'altra crociera, a far domanda al più presto alla sede del Comitato, ove saranno forniti anche tutti i chiarimenti che interessano.

Commissione adeguamento prezzi

Sotto la presidenza dell'Ispettore di zona dei Fasci, coll'intervento del Commissario Prefettizio, dei fiduciari mandamentali delle Federazioni Fasciste dei Commercianti, degli Agricoltori, dell'agricoltura, dell'Industria e degli industriali, si è riunita presso il Municipio la Commissione di recente istituita per l'adeguamento dei prezzi.

La commissione prese in esame i singoli listini dei prezzi praticati nei 19 Comuni del mandamento, adeguando e perequando i prezzi stessi relativi ai generi di prima necessità, per metterli in armonia all'aumentato valore della lira.

Con l'istituzione di tale commissione sarà in avvenire eliminata ogni notevole differenza lamentata per uno stesso genere tra Comune e Comune dello stesso mandamento.

Farmacia di turno

Durante tutta la entrante settimana, presterà servizio di turno la farmacia del dott. M. Minisini, sita in Largo Boiani.

Beneficenza

Una benefica persona cividalese, altrove residente, entusiasta del nuovo bellissimo e moderno fabbricato, in via di ultimazione, e dove quanto prima avrà degno collocamento la Casa di Ricovero, ha fatto pervenire, per i lavori di completamento e per l'arredamento della medesima; l'importo di lire duecento, con il proposito di far seguire altre offerte.

Hanno offerto alla stessa istituzione: signora Ernesta Tuzzi vedova Caneva, residente a Torino, nella ricorrenza del suo natalizio, L. 10 — signorina Rizzi Egitta L. 10

Alla Congregazione di Carità: per onorare la memoria della compianta signora Maria Cozzarolo in Pallini, hanno offerto: Albini nob. Angelo e famiglia L. 20; Mulloni dott. cav. Giuseppe e signora, L. 25.

REMANZACCO

Il Podestà festeggiato

L'altra sera, al camerata Antonio Cargnello, in occasione della sua recente nomina a Podestà, è stata offerta una bicchierata alla quale hanno partecipato tutti i dirigenti delle varie organizzazioni ed associazioni locali, ed una sessantina di persone del capoluogo e delle frazioni.

Durante la riunione, che si è svolta in un ambiente di perfetta cordialità, il Podestà è stato fatto segno a calorose dimostrazioni di simpatia e di stima.

Pagamento premio bozzoli

La Federazione Fascista degli Agricoltori e l'Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, Sezioni di Cividale, comunicano che mercoledì 8 e giovedì 9 agosto, sarà pagata la lira del premio bozzoli 1933 agli agricoltori (proprietari e coloni) di questo Comune.

Gli agricoltori dovranno presentarsi a Cividale dalle ore 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 17 presso i rispettivi Uffici di Zona, della Federazione degli Agricoltori dell'Unione dell'Agricoltura siti in Largo Boiani, portando con sè le bollette di consegna bozzoli comprovanti l'avvenuta denuncia e la tessera sindacale dell'anno 1934 per chi ne è in possesso, e riceveranno uno scontrino per poi recarsi alla Banca del Friuli di Cividale ad incassare l'importo.

Nella giornata di mercoledì 8 dovranno presentarsi coloro il cui cognome ha inizio colle lettere A e fino alla lettera M. Nella giornata di giovedì invece dovranno presentarsi quelli il cui cognome ha inizio con la lettera N fino alla Z.

E' necessario che abbiano a presentarsi le persone intestate nelle bollette, non essendo ammessa nè la cessione del premio, nè la firma di quitanza per delega.

Gli agricoltori sono invitati ad attenersi alle citate istruzioni, e ciò per facilitare il sollecito disbrigo delle operazioni di pagamento.

POVOLETTO

L'inaugurazione del Campo Sportivo del Fascio Rionale

Alla presenza delle autorità politiche e civili del Comune, domenica scorsa è stato inaugurato il Campo Sportivo del locale Fascio Giovanile di Combattimento.

Alle ore 14, alle note dell'Inno ufficiale dei Giovani Fascisti ed all'appello del Martire fascista friulano Edgardo Beltrame, al quale il campo è dedicato, la signora Pasqua Tomat, che gentilmente si è offerta a far da madrina, taglia il nastro tricolore, mentre un giovane fascista le porge un mazzo di fiori.

Le autorità e gli organizzati delle forze Giovanili entrano nel campo menare la fanfara del Fascio Giovanile locale fa sentire le gaie note di «Giovinezza».

* * *

Dopo la semplice e significativa cerimonia ha inizio l'annunciata gara di calcio fra la squadra del Fascio Giovanile di Combattimento di Povoletto e quella dei «giallo-verdi» di Grions, partita decisiva dopo quella giocata domenica 29 luglio terminata alla pari.

La superiorità dell'undici giallo verde si fa palese in un primo momento, ma un susseguirsi di offensive da parte della squadra del nostro Fascio Giovanile mette in pericolo la porta degli ospiti. Il primo punto è segnato dalla mezz'ala destra Giorgiutti Angelo del Povoletto, mandando il pallone nella rete avversaria con un'abile rovesciata su un tiro di punizione calciato dal capitano Gino Tomat.

Il Grions, però, ritorna all'offensiva deciso a segnare per portarsi al pareggio, ma tutti i suoi sforzi s'infrangono di fronte alle mirabili e sicure parate del portiere Erinio Di Giusto che è stato uno dei migliori giocatori in campo.

L'offensiva del Grions si fa sempre più stringente e al 37' dall'inizio riesce finalmente a forzare la porta del Povoletto segnando il punto di pareggio.

A pochi secondi dal termine del primo tempo il Povoletto con un tiro imparabile manda il pallone nella rete; questo punto non viene concesso dall'arbitro... per fuori giuoco.

Il secondo tempo fa chiaramente vedere la superiorità del Povoletto.

Infatti, per quasi tutti i 45 minuti il giuoco si svolge nell'area del Grions.

Molte discese si susseguono, indirizzate dal centro-attacco capitano Gino Tomat coadiuvato dal perfetto gioco della mezz'ala sinistra Primo Tomat, che permettono al capitano di segnare il punto di vantaggio con un magnifico tiro. Purtroppo anche qui l'arbitro annulla il punto.

La squadra del Fascio Giovanile persevera nell'attacco e ottiene un altro punto (4. della serie) di vantaggio.

L'incontro termina con la vittoria del F. G. C. Povoletto per 2 a 1.

Formazione della squadra vincitrice:

Di Giusto Erinio, Degano Bruno e Fiorito Angelo; Cecutti Giuseppe, Ballico Mario e Giorgiutti Angelo; Bosco Olinto, Tomat Primo, Tomat Gino (capitano), Cecutti Fiorello e Sebastianutto Ernesto

Tragiche conseguenze di un fulmine

Una donna morta e una ferita

Sabato scorso verso le ore 20 durante l'imperversare di un violento temporale, un fulmine è caduto sulla casa di Giovanni Merlo fu Francesco in località Mersure di Sotto facendo una vera strage. Entrato per una finestra della stalla uccise un'armenta; di lì passò nella stalla attigua ed uccise un toro, poi salito al piano superiore, colpì in pieno Maria Merlo di Giovanni di anni 30, che stava entrando nella camera uccidendola e ferì la madre di lei Maria Antoniutti in Merlo di anni 54.

Le condizioni della madre sono migliorate e si spera di salvarla.

Beneficenza

Secondo elenco offerte. Sono pervenute al Comitato E. O. A. le seguenti oblazioni:

Ing. Maro Coren lire 100; sig. Barbieri cav. Vincenzo lire 25; Latteria Sociale di Ravosa lire 10; Stampetta Francesco e fratelli (in sostituzione del frumento) lire 9.90.

Il Comitato vivamente ringrazia.

All'E. O. A.

Il Comitato E. O. A. rivolge il più vivo ringraziamento a tutti gli agricoltori del Comune che malgrado l'annata veramente scarsa di frumento, hanno contribuito con l'offerta del mezzo per cento del grano trebbiato con un contributo complessivo di venti quintali.

Su 500 produttori, solo 10 di cui 3 della frazione di Grions, hanno rifiutato il contributo.

Compiacimento

Il Consorzio Provinciale Antitubercolare di Udine ha rivolto un vivo compiacimento al Comitato locale per l'esito della festa della Doppia Croce e della vendita dei francobolli chiudi-lettera.

S. Pietro al Natisone

Recita all'aperto della Filologica

Riservandoci di rendere, a suo tempo, di pubblica ragione il programma particolareggiato, siamo lieti di annunciare che giovedì 15 corrente la Filologica Friulana, aderendo all'invito della Filodrammatica locale, sarà a S. Pietro per la recita di «Amor vieri» e del «Liron di Sior Bortul», commedia che non ha certo bisogno di oziose parole di presentazione. Diremo solo che detto lavoro sarà reso nella veste di operetta, a sua volta sostenuta ed affiancata da un'orchestra «ad hoc» di distinti professori di musica di Udine, e quindi infinitamente più interessante di vertenze e di sapore prettamente locale. Vi assisterà l'avv. Marioni, autore della commedia, musicata dal maestro Garzoni che personalmente dirigerà l'orchestra.

Il fatto poi del palcoscenico appositamente allestito all'aperto in un magnifico spiazzo cintato ed illuminato a giorno, varrà di per sè a conciliare le simpatie del pubblico in quanto la mite aura balsamica serale, ed un regolare servizio di «buffet» saranno arra sicura di un largo concorso di spettatori.

Corsa podistica

Nello stesso giorno, auspice il Dopolavoro di S. Pietro, si svolgerà una corsa podistica di resistenza. Numerose sono già le squadre che hanno dato la loro formale adesione; e la praticità indiscussa se non la vistosità dei premi messi in palio, sarà di stimolo a quanti si sentono animati da quel senso di fascistica emulazione che è il portato dei tempi nuovi.

Il «via» sarà dato alle ore 14 sul percorso: S. Pietro al Natisone — Azzida — S. Leonardo — Jainich — Altana — S. Leonardo — Merso di Sopra — Scrutto — Clastra — Brizza — Savogna — Costa — S. Canziano — Mezzana — Ponteacco — Sorzento — San Pietro, Km. 25.

A suo tempo, il relativo programma.

MOIMACCO

Nell'O. N. B.

Sono rientrati da Roma gli avanguardisti che hanno partecipato al Corso nazionale dei Cadetti e Capi centuria. Il capocenturia Duilio Bassi ha ottenuto la promozione a Cadetto con lusinghiera votazione, abbenchè provvisto soltanto della licenza della Scuola elementare; il capo squadra Zamparutti Alfredo è stato promosso capo centuria.

Nel giorno 31 luglio scorso l'avanguardista Isidoro Romanello, che prenderà parte al VI concorso Dux, è partito per il campeggio di Forni Avoltri.

Per l'inaffiatura delle strade

Riceviamo da un egregio sanitario le seguenti note sulla polvere delle strade, argomento di vitale e pubblico interesse:

«Siamo pur troppo in un periodo in cui le strade della nostra Provincia specie le comunali, sono coperte da un denso strato di polvere. Ad ogni passaggio di autoveicoli, che per traffico enormemente accresciuto, si succedono ininterrottamente, una cortina di polvere non fa in tempo a dileguarsi che un'altra se ne solleva al punto che per centinaia e centinaia di metri una vera nebbia avvolge quei disgraziati, che devono percorrere le strade costringendoli ad una forzata inalazione con quel delizia per i loro organi respiratori è lecito immaginare!

Ma v'ha di più: la polvere sollevata si attacca alle vesti, penetra attraverso porte e finestre nelle case invadendo gli ambienti e posandosi sopra ogni oggetto.

Uno dei capisaldi della lotta contro la tubercolosi è quello della eliminazione della polvere delle strade, che può contenere oltre a quello della tubercolosi anche svariatissimi altri germi infettivi.

Finchè non si potrà addivenire alla totale incatramatura ed asfaltatura, per il grande interesse della pubblica salute si impone la biquotidiana inaffiatura delle strade polverose almeno per tutta la durata del periodo estivo. Si invoca perciò tutto l'interessamento delle nostre maggiori Autorità».

la seconda Mostra del grano che sarà inaugurata il giorno 7 ottobre.

Alla Mostra farà seguito un convegno di tecnici agricoli e di agricoltori. Maggiori particolari saranno resi noti non appena fissati dai rispettivi Comitati.

Beneficenza

In questi giorni è pervenuta alla Segreteria del Fascio femminile la oblazione di lire 20, da parte della signorina dott. Marcella Fadiga. Detta offerta è stata dalla Segreteria devoluta all'assistenza delle culle povere.

Nomina

Apprendiamo che è stata ratificata la nomina del camerata Armando Arcudi, direttore dello Ufficio Imposte locale, combattente, decorato, maresciallo in congedo dei Carabinieri, quale membro del direttorio provinciale dipendenti imposte di consumo. Rallegramenti.

SAN DANIELE

Carro di Tespi drammatico

I giorni 12 e 13 del corr. mese d'agosto avremo a S. Daniele il Carro di Tespi drammatico N. 3 per due recita straordinarie. Saranno rappresentate le due opere teatrali che hanno vinto l'ultimo concorso nazionale indetto dalla Presidenza centrale dell'Opera nazionale Dopolavoro e cioè le commedie in tre atti: «Lohengrin» di Aldo De Benedetti ed «Equatore» di Alessandro De Stefani.

Questi spettacoli, per l'eccellenza delle interpretazioni affidate ad artisti di primo piano, come per l'attrezzatura meravigliosa e per l'accurata e appropriata messinscena sono degni in ogni loro parte dei più rinomati teatri delle grandi città e siamo certi che costituiranno per la nostra cittadina un avvenimento artistico destinato a imprimere nel cuore delle folle un indimenticabile ricordo di bellezza.

L'istituzione dei «Carri di Tespi», sorta al fine di portare nei centri minori, con prezzi accessibili a tutte le tasche, degli spettacoli sotto ogni rapporto perfetti, fu salutata fin dal suo primo apparire dal pieno plauso popolare perchè realmente aderente ai fini ideali per cui fu creata e ha sollevato ovunque e sempre il più schietto e spontaneo entusiasmo.

Le due rappresentazioni avranno svolgimento al Campo Sportivo del Littorio e precisamente il giorno 12 alle ore 21 sarà dato «Lohengrin» di A. De Benedetti e la sera del 13 alla stessa ora, la commedia «Equatore» di A. De Stefani.

Prezzi: Sedie numerate di platea lire 6. — Sedie di platea lire 4. — Posti di tribuna lire 2. Diritti erariali compresi.

Nella popolazione vivissima è l'attesa per l'eccezionale avvenimento artistico.

Stato civile

Matrimoni: 1. Nati vivi 10 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni. Nati morti: nessuno. Morti 16 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

Emigrati 5. Immigrati 6.

BASILIANO

Per la pesca di beneficenza

Pubblichiamo il secondo elenco dei doni pervenuti al Comitato festeggiamenti, per la Pesca di beneficenza che avrà luogo il 18 e 19 corrente in occasione della inaugurazione del nuovo campanile:

S. E. il Prefetto di Udine, servizio posate argento — S. E. Mons. Cattarossi Vescovo di Belluno e Feltre, quadro artistico — Latteria Sociale di Basiliano, una vitella — Cooperativa di Consumo di Basiliano, servizio caffè, batteria grande alluminio, con mobile, lavandino completo, due vassoi cristallo per frutta, servizio droghe da muro — Elio Fabbro, due libri sacri — signorina Villoresi, servizio bicchieri cristallo — Raffaele Renzulli, un vaso cristallo — Mattiussi Paolo servizio bicchieri — Salvador mobile, un giocattolo — Turco Enrico, porta biscotti — Romano Tarcisio, mescolo alpacca — D'Agostina Rosa, quadro tela — Rosina Parise, servizio toilette — dott. Polesello, idem — Giuseppe Peresutti, servizio manicure argento — Musico Carlo, portafrutta metallo — Tirelli Bernardino, servizio posate argento — Zanier Domenico, incudine e due, ranpini — De Anna Giuseppe orologio su statua — Fabro Guido, servizio bicchieri — Cum Antonio, vaso vetro Murano — geom. Luigi Sgobaro, servizio droghe con mobiletto — Fumi Carlo, servizio toilette — Ettore Paroncilli, due tappeti — Fascio femminile, servizio caffè e una anfora — Famiglia Mazzolo, due pacchi paste — Famiglia Cividino, servizio bicchieri Murano — «Al buon prezzo» di Udine: due soprammobiletti; 2 fazzoletti seta — Comis: due capelli — Giuseppe Bonutti, due cestine — Mauro e Fossati, Monza: un tappeto — Pasticceria Barbaro, Udine: pacco dolciumi — Massarutto, idem 3 scampoli — Boschian: 12 saponette; 12 ferri per ricci — Ditta Luigi Pellegrini, portafrutta cristallo — Pastificio E. Menazzi 30 pacchi pastine uovo — Bertoli Antonio, 18 articoli diversi — De Re Angelo, idem 12 — Collevati Aldegrando: 110 giocattoli — Dante Talmassons, 48 saponette — Fratelli Mariutti, sei paia scarpette.

BORDANO

Ferisce la moglie alla schiena con tre colpi di pugnale

Domenica sera, dopo una violenta disputa sorta per dissapori da tempo esistenti, fra i coniugi Gio Batta Vattolo e Luigia Pachini di anni 38, residenti ad Alesso, il primo colpiva la consorte ripetutamente alla schiena con un pugnale producendole gravi ferite.

La disgraziata donna, soccorsa dai vicini accorsi alle sue disperate invocazioni di aiuto, provvidero a trasportarla all'ospedale di Tolmezzo ove fu accolta guaribile in una ventina di giorni.

I carabinieri del luogo, hanno proceduto immediatamente all'arresto dell'esaltato feritore.

CERVIGNANO

Alla Colonia di Belvedere

Mercè l'opera fattiva e costante del Comitato comunale Ente Opere assistenziali, vivamente apprezzata e lodata da questa popolazione, un altro numeroso gruppo di Balilla e Piccole italiane del Comune di Cervignano è stato ammesso a far parte del secondo turno presso la bella e ridente spiaggia marina dell'ottimamente attrezzata Colonia elioterapica «Capitano Pasquale Fior» di Belvedere d'Aquileia, dalla frequentazione della quale i piccoli cervignanesi ivi inviati ritrarranno certo sicuro vantaggio.

Diamo qui di seguito l'elenco degli ammessi a tale ambito beneficio:

Per il Capoluogo di Cervignano — Inviati gratuitamente: Silva Bas — Silvano Bertoz — Ada Burg — Renata Colovatti — Enrico Colovatti — Enrico D'Agostinis — Pierina De Corte — Lina Fattor — Rosa Marion — Mario Nadalin — Elodia Pasian — Rosaria Puleo — Maria Tolloi — Rosa Vittor — Alice Zamparo — e Giuseppe Zigaina.

Inviati a pagamento: Buttazzoni Paolo — Guarneri Sandro — Guarneri Guglielmo — Piazzotta Romeo — Verde Lidia — Zamparo Margherita — Zamparo Mario.

Per la frazione di Strassoldo: inviati gratuitamente: Bonutti Severino — Carletti Assunta — Causser Carlo — Ceccotti Fausto — Comar Angelo — Comar Francesco — Dri Carmen — Fabbro Bruno — Passero Claudio.

Inviati a pagamento: Fasano Beniamino e Fasano Edda.

Per la frazione di Muscoli — Inviati gratuitamente: Baldassi Fausto — Baldassi Laura — Delponte Nerina — Delponte Beatrice — Fogar Guido — Grando Gastone — Iustulin Bruno — Rossit Adele — Vat Leopoldo — Vidon Olimpia.

Inviati a pagamento: Mian Onelio — Romanese Wilma.

Per la frazione di Scodovacca. — Inviati gratuitamente: Cucit Luigi — Marconato Antonio — Tomsig Mafalda — Inviati a pagamento: Facis Annita.

Ritorno dei Giovani fascisti

Ieri alle ore 17.30 con apposita autocorriera sono ritornati i 24 Giovani Fascisti, che hanno partecipato al Campo estivo, organizzato dal Comando Federale e che si è svolto nella magnifica e suggestiva vallata del Degano ad Ovaro. I Giovani fascisti erano comandati dal Capo Centuria Corrado de Brumatti che ha saputo meritarsi dai gerarchi provinciali un alto elogio per la disciplina e compattezza dell'ammirevole comportamento di tutti i Giovani fascisti cervignanesi e dei loro graduati. Ad attendere i Giovani fascisti si trovava davanti alla Sede del Comando il Comandante sig. Guido Venier, assieme all'aiutante in seconda. Ivi ha passato in rivista i Giovani, rivolgendo agli stessi parole di lode per la bella e disciplinata prova data al campeggio.

Tutti sono ritornati col più vivo entusiasmo, riportando un notevole miglioramento fisico e spirituale per la salubre vita trascorsa all'aria aperta nel magnifico campo di Ovaro. In tutti è rimasto vivissimo il ricordo delle veramente indimenticabili giornate passate al campo, ove hanno trovato più che un comandante un vero padre nel colonnello Varvaro, addetto militare del Comando Federale, il quale ha personalmente curato e nei minimi particolari tutta la vasta e delicata organizzazione della numerosa Colonia composta di ben 700 Giovani fascisti, i quali tutti serbano dell'ottimo loro colonnello la più simpatica e deferente impressione. Prima di rompere le file è stato fatto il saluto alla voce al Re ed al Duce, dopo di che i Giovani fascisti hanno fatto ritorno alle loro famiglie.

Gare provinciali di nuoto per Giovani fascisti

Siamo a conoscenza che domenica prossima 12 m. c. alle ore 16 sul fiume Aussa, indetta dal Comando Federale ed organizzata dal Fascio Giovanile di Combattimento locale, sarà effettuata una riunione natatoria col seguente programma.

Stile libero, a favore di corrente, metri 50, m. 100, m. 400, m. 800.

A rana: m. 100. Sul dorso: m. 50. Tuffi da m. 3.

Alla suddetta manifestazione possono partecipare tutti i Giovan fascisti della provincia nati negli anni 1913, 1914, 1915 e 1916.

La manifestazione perchè servirà di selezione provinciale per la scelta dei nuotatori che il 1 settembre partiranno per Bari ove rappresenteranno il Comando Federale di Udine ai Campionati nazionali dei Giovani fascisti. Ogni concorrente dovrà essere provvisto della carta di identità personale e dei certificato di nascita. Il Comando del F. G. C. locale riunirà in questi giorni i componenti del Comitato Sportivo per prendere tutti gli accordi occorrenti al fine di una seria e minuziosa preparazione di organizzazione a questa importante gara di nuoto che dovrà riuscire ottima sotto ogni aspetto.

Attività dei vigili urbani

Durante il decorso mese di luglio da questi vigili urbani sono state elevate le seguenti contravvenzioni per inosservanza dei regolamenti comunali: A conducenti d'autoveicoli 37 — a venditori ambulanti di pesce fresco senza licenza 3 — per biciclette sprovviste di campanello 2 — per biciclette sprovviste di freni 1 — per veicoli senza targa 1 — per biciclette senza fanale 1 — per carrette sprovviste del bollo 1 — per carrozze sprovviste del bollo 1 — per biciclette sprovviste di bollo 1 — per mendicità 5 — Arresti per mendicità 1 — per bestiame da macello condotto per vie non consentite 1 — per ferri del mestiere di macellaio portati in giro senza essere avvolti in tela 1 — per cavalli incustoditi 1 — a venditori di merce che non provvedevano alla pulizia del posto occupato 1.

Sul lavoro

Il manovale Demio Marcon fu Giovanni di anni 25, alle dipendenze della Ditta ing. Salvatore Bonnes — Trieste — impresa costruzioni, mentre stava sollevando una rotaia, riportava uno strappo muscolare alla schiena, guaribile in 15 giorni.

— L'operaio sterratore Francesco Perese fu Domenico d'anni 37, alle dipendenze della Ditta ing. Mazzorana, mentre era intento al lavoro, nell'atto di divellere un ceppo dal ciglio di una roggia con lo zappone, si colpiva col taglio dello stesso alla gamba sinistra, riportando una ferita guaribile in una diecina di giorni.

Per la pesca di beneficenza

Viva animazione regna in questa popolazione per l'attesa tradizionale grande Pesca di beneficenza, che si terrà in questo Capoluogo nel giorno 15 agosto a. c., in ricorrenza della festa dell'Assunta, e per la quale già numerosi sono i ricchi doni fino ad ora pervenuti al Comitato organizzatore. Questo, sta alacremente lavorando per la migliore riuscita della Pesca, il di cui ricavato netto andrà a favore della locale Congregazione di Carità ed Istituzioni annesse.

I bellissimi doni fino ad ora pervenuti sono stati bellamente esposti al pubblico nelle spaziose ed eleganti vetrine del negozio manifatture del cav. Malacrea, gentilmente messe a disposizione. All'elenco dei doni già pubblicato, aggiungiamo i seguenti che sono successivamente pervenuti:

Banca del Friuli, Filiale di Cervignano: artistico salotto portatile (pezzi 6) — Comitato organizzatore: una bicicletta da donna nuova; idem: una macchina da polenta — Famiglia Cernutti: artistico orologio da tavolo con lampadina — co. Carlo Attems: servizio da caffè per 6 persone in porcellana — dott. Nicola Bertrandi: artistico vassoio in argento — dott. Guido Lovisoni: lampadario da camera — Adelaide ved. Lovisoni: lampada da camera — Società Elettrica Friulana: un ferro da stiro elettrico — Cassa Rurale, lire 20 — Ida Svoboda lire 20.

PALMANOVA

I. Raduno popolaresco

Come abbiamo già annunciato, domenica 2 settembre si svolgerà un interesante raduno popolaresco con danze, balli in costume e ritrovi dopolavoristici. Ricchi premi in denaro saranno posti in palio ai gruppi più meritevoli. La festa suggestiva, si svolgerà entro l'area del nostro Campo sportivo e coinciderà con l'inaugurazione dell'originale chiosco in stile '900, in costruzione per conto del sig. Raffaele Bono.

Data la perfetta organizzazione del raduno e la novità della manifestazione, siamo certi di un enorme concorso di forestieri. I particolari dei festeggiamenti saranno resi pubblici in questi giorni, appena concretate dal Comitato.

Per la sistemazione dell'ospedale e delle strade cittadine

Questi lavori di grande entità, dopo laboriosissime pratiche, sono stati preventivati rispettivamente dall'Amministrazione dell'Ospedale e dal Comune ed approvati dalle superiori autorità.

E' augurabile che l'inizio degli stessi venga da chi di dovere sollecitato, per soddisfare ad esigenze tanto sentite e dar modo così alla mano d'opera locale di poter essere impiegata.

II. Ottobre palmarino

Fervono i lavori preparatori per le manifestazioni agricole - zootecniche - culturali e sportive che si svolgeranno nel prossimo ottobre. Non si è ancora spenta l'eco del grandioso successo ottenuto lo scorso anno e che culminò con la riuscitissima «Mostra del grano», che già si riprendono con maggior fervore i lavori per la miglior riuscita del-

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Il Segretario Federale al Prefetto

Il Segretario Federale ha inviato a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«Eccellenza Prefetto - Udine — Alto compiacimento che E. V. ha espresso per opere assistenziali della Federazione costituisce uno dei maggiori premi nostro lavoro. L'imponente sviluppo che l'assistenza estiva ha potuto ottenere è dovuto all'appoggio ed al vivo interessamento dell'E. V. che quotidianamente sorregge e segue l'attività rivolta a tale scopo. Opere Assistenziali Federazione andranno sviluppandosi sempre più con ritmo fascista nell'intento di intensificare tale altissima azione di solidarietà umana. Viva il Duce — FUMEI».

Plauso del Prefetto a Marinopoli

S. E. il Prefetto dopo la visita alla Marinopoli organizzata dal G. U. F. di Udine ha inviato il seguente telegramma:

« Dottor Guido Bonato - Segretario G.U.F. — Ai camerati della Marinopoli di Lignano il mio saluto cordialissimo a lei ed ai suoi bravi collaboratori il mio plauso. — Prefetto TESTA ».

L'VIII convegno intermandamentale dell' Opera N. B.

Domenica alle - ha avuto svolgimento alla Casa del Balilla l' 8.o ed ultimo convegno intermandamentale dell'O. N. B. con l' intervento dei presidenti, segretari, medici, direttori ginnico-sportivi e delle fiduciarie delle Piccole e Giovani italiane dei Comitati comunali di Artegna, Buia, Buttrio, Campoformido, Cassacco, Colloredo di Montalbano, Coseano, Fagagna, Magnano in Riviera, Maiano, Martignacco, Moruzzo, Nimis, Osoppo, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Taipana, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Ragogna, Reana del Roiale, Remanzacco, Rive d'Arcano, S. Daniele del Friuli, Tarcento, Tavagnacco, Treppo Grande, Tricesimo, Trivignano Udinese.

Prestavano servizio d'onore un reparto di Piccole e Giovane italiane e marinaretti. Erano presenti tutti i dirigenti del Comitato provinciale.

Il vice presidente dott. Accordini, nell' iniziare i lavori del convegno, ha portato il saluto del Segretario Federale e Presidente del Comitato Provinciale O. N. B. illustrando quindi ai presenti gli scopi di questi convegni intermandamentali, e cioè della necessità di esaminare le situazioni locali e le attività svolte nei singoli comitati comunali e sopratutto di rendere più agevole il compito dei dirigenti comunali attraverso una più sicura conoscenza delle direttive e dei problemi che sono base di progresso dell'Organizzazione giovanile.

I lavori del convegno si sono svolti nella mattinata e nel pomeriggio ed al termine dei quali sono stati inviati i seguenti telegrammi:

S. E. Ricci, Roma. — Presidenti e collaboratori mandamento Udine riuniti convegno inviano V. E. devoto omaggio e assicurazione perseverare per maggiore sviluppo Organizzazione Giovanile. Ossequi fascisti. — ACCORDINI.

S. E. Prefetto, Udine — Presidenti e collaboratori mandamento Udine riuniti convegno inviano mio mezzo assicurazione fedele attività e i più devoti omaggi a V. E. per decisivo e costante appoggio e sviluppo problemi balillistici provincia. Ossequi fascisti. — ACCORDINI.

Cav. Fumei, Federazione Fasci, Messina. — Collaboratori mandamento Udine inviano V. S. sensi di devoto omaggio e promessa continuare attività per realizzazioni Organizzazione da V. S. tracciata. — ACCORDINI.

La crociera dei due mari ed una grande lotteria

La Crociera dei Due Mari, indetta dall'O. N. D., in collaborazione col Dopolavoro Provinciale di Udine, costituisce il più grande avvenimento dell'attività dopolavoristica. Dal 6 al 13 novembre dal Porto di Trieste i partecipanti prenderanno imbarco sulla motonave « Vulcania » uno dei più grandi e più moderni piroscafi oggi in navigazione, il vero gioiello della marina mercatile italiana e della « Cosulich » e visiteranno Siracusa, Tripoli e Bari. Tutto il mare Adriatico da Trieste a Bari o tutto il Mediterraneo da Siracusa alla quarta sponda passeranno innanzi agli occhi dei naviganti ai quali sono riservate poi le suggestive bellezze della nostra terra d'Africa, le interessanti regioni dell'Arte di Siracusa, la visita a Bari, la città che si rinnova, che si sviluppa e si evolve continuamente in una meravigliosa ansia di conquista e di espansione verso il vicino Oriente.

Questa crociera, che è certo tra le più suggestive e più interessanti, si svolgerà secondo il seguente programma:

Giorno 6: Partenza da Trieste ore 10; arrivo a Venezia ore 15; partenza da Venezia ore 17.

Giorno 7: Navigazione: passaggio per Brindisi alle ore 14 e per Capo di S. Maria di Leuca alle ore 18.

Giorno 8: Passaggio per Capo Spartivento alle ore 4; ore 8 arrivo e sbarco a Siracusa. Visita libera alla città e poi con guide al Teatro Greco, alla via delle Tombe, all'Anfiteatro Romano e al Museo Archeologico. — Colazione con cestini forniti al momento dello sbarco dalla Direzione della Crociera. — Ore 16.30 imbarco e proseguimento per Tripoli.

Giorno 9: Ore 8 sbarco, omaggio da parte di una rappresentanza al Mausoleo dei Caduti e a S. E. il Governatore e poi visita della città con guide. Ore 14.30: escursioni in treno alle Oasi (Sidy Messri, Fornaci; Mellaha, Tagiura). Ore 21.30-24: partecipazione alla Festa notturna in onore dei partecipanti organizzata dal Dopolavoro di Tripoli.

Giorno 10: Partecipazione alle gite facoltative con auto nell' interno (Garian, Leptis Magna, Sabratha Vulpia) con tariffe ridottissime che saranno comunicate tempestivamente. Colazione a bordo e con cestini a terra. Ore 19.30: imbarco e partenza.

Giorno 11: Navigazione, passaggio per Malta alle ore 7; per Capo Passero alle ore 11; per Capo Spartivento alle ore 16.

Giorno 12: Ore 10 arrivo a Bari. Sbarco al Porto Grande. Visita allo antico Castello Svevo, alla Città vecchia, alla Cattedrale, alla Chiesa di S. Nicola e alla Città Nuova. La colazione sarà consumata a terra con cestini forniti al momento dello sbarco. Ore 16.30: imbarco. Ore 17 partenza.

Giorno 13: Ore 14 arrivo a Venezia Ore 16 partenza per Trieste. Ore 20 arrivo e scioglimento della Crociera.

Le quote di partecipazione pagate e che rappresentano veramente un minimo di spesa e sono alla portata di tutti sono le seguenti:

a) L. 400 con cabine sul Ponte F.
b) L. 525 con cabine sui ponti D e E.
c) L. 700 con cabine sul ponte imbarcazione e sui ponti A. B. C.

Per le cabine ad un letto dei ponti A. B. C. è previsto un aumento di quota del 20 per cento. La quota che può essere pagata anche ratealmente, da diritto:

a) al viaggio per mare con motonave in partenza e arrivo a Trieste;
b) a tutti i servizi di bordo, al vitto e alloggio, sia durante li viaggio che durante le soste (la nave funzionerà da Albergo), alle visite, gite ed escursioni incluse nel presente programma e che saranno tempestivamente comunicate, e ai festeggiamenti a bordo;
c) alla assicurazione gratuita contro gli infortuni (Assicurazione O. N. D.);
d) al distintivo ricordo della Crociera.

Per il viaggio da Udine a Trieste e viceversa sono state richieste riduzioni ferroviarie del 70 per cento. I bambini al disotto di tre anni vengono trasportati gratuitamente in ragione di uno per famiglia e per gli altri è fissato il prezzo nel quarto di quota di ciascuno; quelli di età sino a 10 anni pagheranno metà quota.

Le iscrizioni vanno fatte compilando la apposita scheda di prenotazione che, all'atto della presentazione, deve essere accompagnata da una quota minima di L. 50.

Le iscrizioni saranno chiuse il 30 settembre 1934.

Non verrà rilasciata la tessera della Crociera se non sarà pervenuto il saldo della quota entro il 15 ottobre.

Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro Provinciale di Udine al quale potrà essere richiesta ogni altra informazione.

Per la crociera il Dopolavoro Provinciale lascia inoltre una grande lotteria partecipando alla quale si potrà concorrere a posti completamente gratuiti.

Il 63° Battaglione Camicie nere in partenza per il Campo

Il 10 mattina c. m. il 63.o Battaglione Camicie nere della 63.a Legione « Tagliamento », lascerà la nostra città, ove, assieme ad altre Forze della M.V.S.N. e dell'Esercito, svolgerà il suo campo d' Armi. Saranno 650 uomini, perfettamente a punto di anima e di corpo che partiranno, al comando del Console Grillo, per vivere insieme, uniti in un sol fascio d'intenti e di forze, la stessa vita semplice, affaticata, laboriosa ed indimenticabile; saranno 650 cuori che batteranno all'unisono, pronti, oggi, come domani, ad ogni ordine ed a ogni sacrificio, nel nome del Duce e dell'Italia fascista.

I vecchi, chiamiamoli così, del Battaglione, conosceranno al campo, nel comune lavoro, le giovani reclute dell'ultime Leve: a loro parrà di ritornare novellini, ed agli altri, invece, la vicinanza, l'esempio, l'incitamento di costoro, dimentichi oggi, di ogni arcisuperato senso di predominio sugli ultimi venuti, serviranno ad affinarli, a prepararli moralmente e spiritualmente per ogni servizio e per ogni evenienza. I capi, nel comando effettivo della Forza in armi avranno modo, in uno agli Ufficiali dell'Esercito, di affinarsi a loro volta, e di conoscere praticamente, attuandolo, quanto di nuovo teoricamente hanno appreso nei raduni e nei corsi informativi invernali, anche loro, come i loro Militi, volti alla stessa nota e pensosi dello stesso fine.

Questo richiamo per istruzione servirà ancora a cementare sempre più i saldissimi vincoli che legano i nostri magnifici Battaglioni Camicie nere, agli altri Reparti dell'Esercito, anch'essi uniti nello stesso sforzo ed animati dalla stessa fede.

La zona scelta per le manovre è particolarmente adatta agli scopi prefissi: il Battaglione dopo un periodo di campo mobile prenderà parte, con i superiori, alle manovre tattiche e svolgerà sul terreno temi specifici che gli saranno stabiliti. Poi, quando le manovre saranno finite, pronti ad ogni comando, i Reparti faranno ritorno alle loro sedi; i militi svestiranno la divisa per riprendere i soliti lavori, memori ed entusiasti delle belle ore di lavoro svolto su al campo, sotto la volta del cielo, nel sole e nella pioggia, di notte e di giorno.

Ogni milite si sentirà orgoglioso delle sue fatiche e dei suoi sforzi: particella operante del successo comune — egli potrà dire, senza inutile vanteria, di aver fatto il suo dovere, di aver risposto e corrisposto alle richieste dei suoi superiori, di essere veramente, lui, come tutti gli altri 650 suoi compagni, pronto ad ogni evento ed a ogni ordine per il Duce, per l'Italia imperiale.

Gite popolari per domenica e per il ferragosto

Domenica prossima 12 corrente sarà effettuato un treno popolare Gorizia-Udine-Venezia. La partenza da Udine avverrà alle ore 6.35 con arrivo a Venezia alle 9.39. Partenza da Venezia alle ore 20.40; arrivo a Udine alle ore 0.20.

Il prezzo del biglietto — classe unica — è stato fissato in lire 14 più lire 1.50 per ingresso facoltativo alla esposizione internazionale.

Il giorno 15 corrente — Festa di ferragosto — saranno effettuati treni popolari da Trieste a Villa Santina e da Udine a Grado.

Il treno da Trieste arriverà qui alle ore 6.15 e proseguirà per Villa Santina alle 6.31 ove arriverà alle ore 8.15.

Partenza da Villa Santina alle ore 18.20; arrivo a Udine alle 20; partenza per Trieste alle ore 20.10.

Il biglietto Udine-Villa Santina costerà lire 7, classe unica.

La gita a Grado sarà effettuata con treni ordinari in partenza da Udine alle 6.30 oppure alle ore 8 con arrivo a Pontile Grado rispettivamente alle 7,41 o 9.8.

Partenze da Pontile per Grado alle ore 21.25 oppure alle 22.4; arrivo a Udine alle 22.7 o alle 23.40.

Prezzo del biglietto lire 8, classe unica.

Associazione arma artiglieria
Adunata regionale a Venezia

S'invitano gli artiglieri del Mandamento di Udine ad intervenire alla riunione indetta dal delegato regionale per giovedì 9 corr. alle ore 20.30 presso la sede Provinciale (V. Poscolle).

Si prega gl'interessati di non mancare data l'importanza delle disposizioni che saranno comunicate, riguardanti la prossima adunata regionale a Venezia.

Un'altra ancora

Marcella Paoluzzi fu Gio. Batta di anni 20 dimorante in via San Lazzaro 60, fu derubata della propria bicicletta, lasciata momentaneamente incustodita nel corridoio della abitazione dell'ostetrica Guliotti in via Mercatovecchio, ove si era recata per ragioni di servizio.

Il furto fu denunciato ai carabinieri.

Nuovo istituto sanitario a Trieste

E' stato inaugurato a Trieste un interessante Istituto sanitario che costituisce un primo modello italiano del genere. E' l'Istituto Diagnostico Italiano che ha per scopo l'accertamento e la prevenzione delle malattie. L'originalità di questo Istituto sta nel procedimento diagnostico in quanto noti professionisti in numero di dieci visiteranno ciascun paziente e poi riuniti in consiglio discuteranno il caso dando così un responso equivalente a un consulto preventivo da parte di un corpo collegiale. E poichè l'Istituto è fornito degli apparecchi più moderni per gli esami più complicati, come elettrocardiografia, metabolismo basale e per tutte le ricerche biologiche, batteriologiche da laboratorio ecc. è facile intendere come questa organizzazione dia serie garanzie della sua efficacia in difficili casi che altrimenti porterebbero forti spese.

Un ramo speciale dell'Istituto è destinato alla prevenzione delle malattie. Su modello di simili istituti vi si faranno delle visite di persone sane sul tipo del «Extension of life Institute» (Istituzione per il prolungamento della vita) per dettare norme di profilassi.

Si faranno altresì visite prematrimoniali, per la sterilità, l'eugenità, l'igiene sessuale e l'allevamento dell'infanzia, mentre per le malattie del lavoro, di danni professionali e per gl'infortuni vi sarà un'apposita consulenza.

Le finalità dell'organizzazione dell'I.D.I. sono tali che esso è destinato a incontrare il favore non solo del pubblico ma anche fra i medici stessi che potranno avere a loro disposizione per difficili consulti un istituto perfettamente e modernamente attrezzato.

Cadendo da un'armatura

Il giovane manovale Marcello Cosatti fu Luigi di anni 15, da Pasian di Prato, cadendo accidentalmente da una armatura, si produsse una vasta ferita lacero contusa al capo.

Trasportato d'urgenza all'ospedale fu ivi ricoverato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Sofronio Pocarini lo scrittore e l'artista

Largo e sentito cordoglio ha suscitato la notizia della tragica morte, avvenuta sabato nelle acque di Grado, ov'era convenuto per il raduno degli scrittori, del collega Sofronio Pocarini, direttore de «L'Eco dell' Isonzo » di Gorizia.

Egli era nato a Fiumicello d'Aquileia il 5 febbraio 1898. Giovane ardente battagliero aveva militato sin dai primi anni nei partiti di avanguardia nazionale. Allo scoppio della guerra, studente al Ginnasio di Gorizia, per i suoi sentimenti d'italianità, veniva internato dall'Austria nel maggio 1915, assieme ad altri patriotti goriziani. Fece la trafila delle carceri locali e poi di parecchi accampamenti di prigionieri.

Dopo l'armistizio poteva finalmente riunirsi alla sua famiglia, che era stata pur essa confinata dall'Austria a Graz.

In giornalismo esordì nel 1918 come redattore de « La Voce dell' Isonzo »; fu successivamente direttore de « La Voce di Gorizia », del settimanale « El [illegible]folo », della rivista di arte « L'Aurora », di « Squille Isontine » e de « La Vedetta d' Isonzo ». Anche come corrispondente de « La Tribuna » e del « Secolo-Sera » esercitò una intelligente attività giornalistica e letteraria. Ultimamente dirigeva il settimanale locale « L' Eco dell' Isonzo ».

Non ostante le sue molteplici occupazioni giornalistiche, il Pocarini — vecchia Camicia nera — trovò tempo di dedicarsi anche alla vita pubblica della sua Gorizia e di collaborare assiduamente a enti di cultura di ogni qualità. Infatti era professore « ad honorem » dell'Accademia latina di Parigi; membro della Accademia « Latinatis excolendae » di Parigi; socio onorario dell'Accademia filologica italiana di Roma e dell'Accademia partenopea di Napoli. Fu per molti anni attivo segretario del Circolo Artistico di Gorizia e a lui si deve l'allestimento di varie mostre a carattere regionale che conseguirono sempre lieti successi. Pittore futurista, partecipò a varie mostre d'arte. Sofronio Pocarini era anche regio ispettore per i monumenti di Gorizia, membro della commissione provinciale delle filodrammatiche, membro del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti artisti e professionisti e fiduciario provinciale del Sindacato regionale di Belle Arti, nonchè consigliere del Circolo della Stampa fin dalla costituzione di quest' ultimo. Nella sua intensa attività artistica e giornalistica il compianto collega s'era guadagnato larga considerazione e una numerosa accolta di amici e simpatizzanti.

Delle sue pubblicazioni ricorderemo « Carnevale », un bizzarro e focoso canzoniere che raggiunse, rapidamente, la seconda edizione; « Lollina », edito a Trieste dai « 25 » che gli procurò grande notorietà; « Oscillazioni », pubblicato a Milano con i tipi di « Pagine blu », edizione originalissima, stampata su carta assorbente, ed altre liriche.

Nella sua qualità di direttore de « L' Eco dell' Isonzo », Sofronio Pocarini curava con particolare attenzione questa sua prediletta creatura, che è degna di un ricordo speciale per le sue particolari benemerenze di strenua italianità combattiva, di gagliarda divulgazione culturale, d' intelligente valorizzazione delle terre bagnate dall' Isonzo.

* * *

Il fiduciario di Udine del Sindacato Belle Arti ha inviato un telegramma di cordoglio agli artisti di Gorizia per la scomparsa di Sofronio Pocarini.

I funerali del compianto camerata si svolgeranno stamane, alle ore 9, in Gorizia.

Decesso

Ieri mattina, dopo un lungo strazio subito con costante rassegnazione, il sig. Ernesto Baldovini, da molti anni impiegato alla Sezione demografica del nostro Comune, chiudeva la sua laboriosa, onesta esistenza.

Funzionario valente, sempre buono, sempre cortese con tutti, si era accattivato la fiducia e lo affetto dei superiori e dei colleghi e la simpatia dei cittadini che hanno appreso con vivo dolore la notizia della sua dipartita.

Alla vedova, alla nipote che egli adorava più che una figlia, ed ai parenti espressioni di sentito cordoglio.

Concorsi in magistratura

La presidenza del Tribunale di Udine comunica:

« Con decreto 25 giugno 1934, il S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia, sono stati banditi due concorsi, fra Laureati o in Giurisprudenza, per la carriera della Magistratura, e precisamente uno a n. 79 posti di Uditore di Tribunale, e uno a n. 64 posti di Uditore di Pretura.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate, coi documenti a corredo, non oltre il 9 settembre 1934. Le prove scritte avranno luogo in Roma, nei giorni che verranno determinati, con successivo decreto. I bandi dei due concorsi sono ostensibili in questo Ufficio, dove gli interessati potranno ottenere ogni ulteriore chiarimento ».

Bollettino demografico di UDINE

del 6 agosto 1934 - XII

Nati 6
Morti 4
Matrimoni . . 2

Pubblicazioni di matrimonio

Muraro Riccardo bracciante con Belloni Onorina domestica, di Colloredo Mels co. Antonio di Antonio possidente con Frova Paola agiata; Murero dott. Luigi Gino medico chirurgo con Ancilotto Iolanda civile; De Paolis Giuseppe giardiniere con Cracco Ida casalinga; Di Biagio Raimondo impiegato con Foschiatti Ines cotoniera, Del Ponte Galliano metallurgico con Malisani Adelinda casalinga.

Matrimoni

Mattiuzzi Gio. Batta agricoltore con Campeotto Italia casalinga — Chiesa Giovanni muratore con Castellani Eleonora casalinga — Saverino Scruzzi sarto con Bazzaro Libera sarta.

Morti

Talotti Irma di Anastasio di anni 8 scolara — Barbetti Maria ved. Cremese fu Bernardino di anni 89 casalinga — Baldovini Ernesto fu Giuseppe di anni sessantadue impiegato municipale — Collovati Orsola ved. De Anna fu Giacomo di anni 84, agiata.

Licenza... indecente ed un provvido intervento

Da varii giorni, e precisamente da quando il caldo ha cominciato a farci... sudare, nel tratto del Canale Ledra compreso fra Piazza P. Diacono e Viale Micesio, era stato improvvisato da alcuni giovanotti del luogo, un vero e proprio torneo di nuoto, con tuffi, salti, spruzzi e..... spassi d'ogni genere.

Fin qui, nulla di male; il guaio si è che alcuni dei bagnanti, si bagnavano così come Dio li aveva fatti, vale a dire senza nemmeno la nota foglia di fico, ed ancora in pieno giorno: dalle 13 alle 14.

Tale sconcio, offerto da giovani dai 18 ai 30 anni, suscitò giustamente le proteste dei vicini e specialmente delle numerose operaie addette allo stabilimento Basevi.

Ma nessuna protesta, nessun richiamo giovò a togliere l'indecente diversivo. Finalmente ieri, in seguito ad invito da parte degli abitanti della zona, giunsero sul posto, in buon punto, alcuni agenti di P. S. i quali immediatamente elevarono contravvenzione ad una decina di scostumati nuotatori, meritandosi perciò la viva e generale gratitudine da parte degli abitanti di quella popolata zona ed anche delle sartine.

Speriamo che la lezioni giovi.

Caduta ciclistica

Il diciannovenne Renato Giordani di Gino, impiegato, cadendo accidentalmente dalla bicicletta si produsse una ferita lacero contusa al tallone sinistro ed una contusione al capo.

Accompagnato all'Ospedale fu ivi medicato dal dott. Zilotti e giudicato guaribile in 12 giorni.

Ustionata con la minestra

La piccola Rosetta Falcier di Antonio di mesi 18 di via Tricesimo, rovesciandosi accidentalmente addosso il piatto della minestra bollente, riportò ustioni di secondo grado al collo ed all'emitorace destro.

Fu accolta all'Ospedale e giudicata guaribile dal dott. Zilotti in 20 giorni.

Un ginocchio contuso

Sergio Stellia di Silvio di anni 10 di viale Ledra, cadendo accidentalmente per la strada, riportò una forte contusione al ginocchio sinistro. Guarirà in dieci giorni.

All'Eden trionfano i capolavori della Metro Goldwyn Mayer

L'inizio della settimana Metro al Cinema Eden, ha ottenuto ieri con grande concorso di pubblico il più completo successo.

Lo spettacolo iniziale « Mister Wu » di Lon Chaney, ho confermato che le grandi opere d'arte, il tempo non ne diminuisce l'importanza; anzi in questo caso, si può ben dire che l'accresca. E' un vero peccato che questi spettacoli rimangano solo un giorno in proiezione; ma la Metro nella sua settimana bandita in Italia, desidero in sette giorni ripresentare sette capolavori.

Pertanto le programmazioni rimangono così fissate:

Oggi, martedì, « Tarzan », col campione Weissmuller; mercoledì « Io amo » con Norma Shearer; giovedì, « Ben Hur » con Ramon Novarro; venerdì « Mata Hara » con Greta Garbo; sabato « Carcere » con Jan de Landa; domenica « Conoscete Mister Smitch? » coi comici Stan Laurel ed Oliver Hardy.

Le rappresentazioni hanno inizio alle ore 17 con validità di tutti i biglietti a riduzione.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI
(Riposo)

Ritrovi

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia

Danze e nuovi numeri di Varietà. - Ore 21.

Cinematografi

CECCHINI
(Oggi riposo)

SABATO e DOMENICA duplice grande spettacolo di Cinema con il film giallo: TENEBRE e varietà con la « Troupe rumorosa ».

IMPERO

I DEMONI DELL'ARIA — Lo insuperato colosso della Metro G. Mayer con Wallace Beery e Clarck Gable. Segue sinfonia allegra «Il lattaio» novità e Luce sonoro. Valide tutte le riduzioni — Ore 17.

EDEN

TARZAN (l'uomo scimmia) con il campione Jonny Weissmuller e la deliziosa Mauren O' Sullivan. Capolavoro Metro parlato, di successo mondiale. Val. le rid. Solo oggi dalle ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-57

7 AGOSTO

CALENDARIO

Martedì (219-117).
S. Gaetano da Thiene - S. Donato, vescovo.

Domani: SS. Ciriaco e Compagno, martiri; S. Famiano, conf.; S. Arturo, martire; S. Emiliano, vescovo; S. Marino, martire; San Severo di Vienna, sacerdote.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 10 m.; tramonta alle ore 19 e 20 m.

La luna sorge alle ore 20 e 20 m.; tramonta alle ore 6 e 51 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Fagagna; Gradisca d'Isonzo.

Domani: Casarsa, Mortegliano.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 5 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 26.2, minima 15.6; precipitazioni mm. 16.1.

Ore 19 del giorno 6 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura 28.3; minima 16.4; precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - Un nuovo ciclone si distende sulle isole Britanniche con minimo pronunciato a sud della Scozia, e la sua influenza giunge sulla Francia settentrionale e in misura meno pronunciata sulla Spagna. Sulla Europa centrale e sul bacino mediterraneo, un ampio anticiclone, col suo centro sulla Sassonia e sui Carpazi, mantiene la pressione elevata.

Probabilità. - Tempo generalmente buono su quasi tutta la Penisola, salvo scarsi annuvolamenti meridiani più intensi sulle regioni settentrionali e specie lungo l'arco appenninico, ove potranno verificarsi lievi manifestazioni temporalesche. Venti moderati settentrionali presso le Alpi e sulla pianura Padana, moderati grecali sull'alto Adriatico, in prevalenza occidentali con lievi rinforzi meridionali sull'alto e medio Tirreno. Tra sud e libeccio piuttosto moderati altrove. Temperatura in lieve aumento sulle regioni settentrionali, e pel rimanente, graduale aumento. Mare mosso alto e medio Tirreno, poco mosso il rimanente.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: Concerto variato. - Ore 21,30: «Lascio un dente e prendo un cuore», radio commedia giocosa in tre quadri di Maria Ferraris e Iginia Vaccaro-Muratori. - Ore 22,15: Musica da ballo.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21: «Sigfrido» di R. Wagner.

Bolzano. - Ore 20,5: Concerto sinfonico.

Palermo. - Ore 20,45: «Il conte Ory», melodramma giocoso in 2 atti di G. Rossini.

Programmi esteri

Berlino. - Ore 22,50: Concerto dell'orchestra della stazione, con canto (tredici numeri).

Strasburgo. - Ore 20,30: Trasmissione federale: «L'ha detto il Re», opera comica in tre atti, di L. Delibes, diretta da Inghelbrecht.

Bucarest. - Ore 20,15 e 21,30: Concerto sinfonico, diretto da J. Perlea (Musiche di Mozart, Boccherini, Beethoven, Glinka).

RISTORATORE

Trattoria Comunale

Mattina: spaghetti al ragù; minestra in brodo punta di petto o vitello al forno; contorni

Sera: pasta al sugo; riso e zucchine; polpette di carne cruda in umido; contorni.

MEZZO SECOLO

7 AGOSTO 1884

A Povoletto, un fulmine, scaricatosi sulla stalla di certo «Tonin», oltre ad aver carbonizzato ben quattro capi di bestiame: un bue, due mucche ed una vitella, ha provocato anche la morte di un giovane garzone di stalla.

Il disgraziato, che in quel momento stava provvedendo alla sistemazione del giaciglio per le bestie, pur non essendo stato colpito in pieno dalla folgore ha subito gravi ustioni in varie parti del corpo per cui dopo poche ore, nonostante le cure prodigategli, dovette soccombere. L'intero fabbricato colpito dalla folgore è stato tagliato quasi nettamente in due.

—o—

Il russo Vladimiro Prinkcirkeff di passaggio per la nostra città, ha eseguito ieri sera all'aperto, in Giardino grande, degli eccezionali esercizi di forza alla presenza di una gran folla di curiosi. Questo novello sansone, che pesa 120 chili ed è alto 2 metri, ha veramente sbalordito.

Fra gli altri esercizi, molto ammirato quello di trascinare con i denti sei uomini del pubblico che, afferrati alla corda, cercarono con tutta la forza di opporsi, e quello della «liberazione» eseguita in meno di un minuto da uno stretto incatenamento eseguito con parecchi metri di catena.

LA CLESSIDRA

Un incendio e due feriti

per una flammata di benzina

Ieri sera, verso le ore 22 una grave e pericolosa disgrazia avveniva in via Monterotondo e precisamente nell'abitazione di Gioacchino Galliussi fu Valentino di anni 45.

Un dipendente di questi, certo Florindo Valdasso di Ernesto di anni 34 da Giavera di Montello (Treviso) stava in una stanza intento al travuoto di un bidone di benzina, nel serbatoio di un autocarro di proprietà del Galliussi. Ad un tratto, sembra per essersi improvvisamente rovesciata la candela, alla luce della quale imprudentemente il Valdasso lavorava, la benzina si incendiò ed una grande fiammata investì il giovane che folle di dolore uscì nel cortile invocando aiuto. Accorsero il Galliussi ed altre persone le quali, dopo aver provveduto al Valdasso, si adoperavano a spegnere l'incendio che minacciava guai irreparabili. Fu appunto in questo pericoloso lavoro che il Galliussi riportò ustioni gravi agli arti superiori ed alla faccia.

Fu necessario l'intervento dei pompieri i quali giunsero con la autopompa e l'autolettiga con la quale il Galliussi fu d'urgenza trasportato all'ospedale; il Valdasso era stato trasportato in precedenza con l'auto del signor Verdiani. Il più grave apparve il Valdasso che riportò ustioni in tutte le parti del corpo per cui fu accolto nel Pio luogo con prognosi riservata. Le condizioni del Galliussi, pur essendo gravi, non sono tali da destare preoccupazioni.

L'incendio fu subito domato limitando i danni a qualche centinaio di lire.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 30 luglio al 5 agosto furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in piazza XX Settembre 2, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Viale Micesio 17 casa sola di vani 5 con wc cortile, lire 185 — via Molin Novo 7 int. 2 vani 2, lire 34 — viale Micesio 17 casa sola di vani 5, con wc cortile, lire 185 — via Timavo 7 vani 3 con wc orto, lire 79 — via Milazzo 2 vani 4, ammobiliato, con gas wc., 2 terrazze lire 295 — via Marsala 12 vani 1 uso negozio lire 90 — via F. Mantica 34, vani 2, uso uffici o negozio prezzo da conv. — via Mercatovecchio 40 vani 4 con gas wc. terrazza lire 150 — via Cernaia 73 vani 6 con gas, wc. bagno, giardino, lire 240 — viale Tricesimo 109, casa sola di vani 4 con corte, orto, prezzo da conv. — via R. Battistig 4 una o due camere ammobiliate prezzo da conv. — piazzetta Valentinis 4, vani 2, uso uffici, laboratorio, sartoria con lavabo wc. stufe, telefono, lire 100 — via Grazzano 46 vani 5 lire 145 — via Cotonificio 29 vani 3 lire 80 — via Villalta 24 vani 5 lire 120 — via Tiberio Deciani 10 vani 1 uso negozio lire 55 — via Cernaia 19 vani 1 uso magazzino o garage prezzo da convenire — via Moggio 1 vani 5 con gas wc. stufe, cortile, prezzo da conv. — viale Principe Umberto 1 vani 2 lire 55 — via Roma 3, vani 5 con gas wc. stufe lire 200 — via Superiore 4, due camere ammobiliate event. pensione — via A. Diaz 18 vani 3 con orto wc. lire 100 — via Cormons 3 vani 4 con wc. cortile orto lire 150 — via Volturno 18 vani 5 con wc. bagno stufe, giardino prezzo da conv. — piazza San Giacomo 5, vani 4, con gas wc. terrazza, lire 160 — piazza San Giacomo 5 vani 2 con gas lire 80 — via P. Canciani 15 vani 9, prezzo da convenire — via Palladio 23 vani 7 con gas, wc, bagno terrazza, p. d. c. — viale Duodo 12 vani 3 con wc, cortile lire 95 — piazzale Palmanova 5 vani 5 con gas wc. bagno prezzo da conv. — viale 23 Marzo, 52, vani 4, prezzo da convenire — viale 23 Marzo, vani 5, prezzo da conv., rivolgersi piazzale Palmanova 5. — via Frigorifero 3 vani 4 prezzo d. c. — viale Ledra 52 vani 4 lire 170 — via Bertaldia 21 vani 3 con gas. wc. terrazza prezzo da conv. — via Bertaldia 21 vani 1 uso negozio prezzo da convenire — via Portanuova 20 casa sola di vani 8, con gas, wc., stufe, prezzo da c.

Altra cronaca provinciale

AQUILEIA

Il successo delle manifestazioni

Le preannunciate manifestazioni indette dall'O. N. D. e dall'Opera Balilla, si sono svolte in una atmosfera di cordialità e di entusiasmo e con grande concorso di pubblico.

Ecco l'esito delle varie gare:

Eliminatoria per la Coppa Scarioni, di nuoto. La gara si è svolta sul fiume Natissa con partenza al ponte di piazza Vittorio Emanuele e i concorrenti furono in 12, divisi in due batterie di sei. Primo classificato è stato Vincenzo Zorat di Aquileia, che ha compiuto il percorso in 1'20''. Seguono: Brach Primo (1'20'' e mezzo) e Fogar Severino, tutti e tre dell'O. N. D. di Aquileia. Successivamente vennero classificati Cicogna Franco (avanguardista), Gottardi, Zuttion Gino.

Corsa dei 100 metri piani: Partecipanti 12. Ordine di arrivo: 1. Blason Giacomo (dell'Unione Sportiva Triestina) in 12 minuti primi. Seguono Visini di Villa Vicentina, Maran e Stradolin.

Giro podistico di Aquileia (metri 4500). Inscritti 17. Partenti 13. Arrivati 11, col seguente ordine: 1. Minuto Erminio in 12' e 47'' («Giovinezza» di Trieste); Lodolo Angelo in 13'5'' (3. Gruppo Rionale di Udine); Tavagnutti Giovanni, dell'O. N. D. di Gonars (1. arrivato dei Giovani fascisti); Clamiano Zemillo; Ghizzoni Enrico; Zamparo Attilio, Anacleto Angelo; Sgubin Giovanni, (primo degli aquileiesi); Rizzi Mario e Tomas Ernesto.

Alle gare sportive è seguita la interessantissima partita di calcio. Il nostro undici era impegnato con una salda compagine di Pieris, forte di ottimi e provati elementi.

L'undici di Pieris era impegnato a fondo ed ha strenuamente lottato, con giuoco intelligente, con tutte le forze, insomma. I nostri, dal loro canto, hanno difeso la loro azzurra maglia da bravi atleti ed hanno saputo condurre un giuoco serrato, che ha portato un vero sconvolgimento nei piani degli avversari.

Gli azzurri aquileiesi hanno offerto alla folla enorme che gremiva il Campo Sportivo «Medaglia d'oro Guido Brunner» una prova di compattezza meravigliosa. Il capitano della squadra, il vecchio e valoroso camerata Ermes Scaramuzza, ha ottenuto dai suoi elementi il massimo rendimento e ciò è prova di serietà organizzativa, di sano allenamento e di continuo entusiasmo, ottenuti attraverso un severo e doveroso selezionismo.

La prima parte della partita si è chiusa zero a zero. Tutte e due le squadre sono state ammirevoli per combattività.

All'inizio della ripresa, i nostri azzurri hanno potuto segnare il punto della vittoria per merito di Augusto Tuzet il quale, con un meraviglioso colpo di testa su calcio d'angolo, ha sconcertato il piano e le speranze degli avversari, procurando ai nostri la vittoria.

Il resto della ripresa è proseguito con azioni accanite, ma i nostri, combattivi sempre, hanno saputo conservare il punto che ha dato loro la meritata vittoria.

Gli studenti fiumani

Nella mattinata di domenica sono giunti circa 150 studenti del Guf di Fiume. Furono ricevuti dalle autorità politiche, civili e militari e dai nostri universitari i quali si prodigarono in mille modi per rendere gradito il soggiorno nella millenaria città nostra.

All'albergo Fonzari gli ospiti, fra i quali v'erano una trentina di gentili signorine, ricevettero il benvenuto dal camerata Guido Deganis il quale, a nome degli studenti locali, espresse tutta la sua gioia per la significativa visita che i camerati della città Olocausta hanno voluto fare alla sacra Aquileia. Con una bella improvvisazione, il Deganis esaltò le eroiche vicende fiumane e la manifestazione d'oggi che, più che una visita formale, voleva essere, ed era realmente, un patto di amore e di fede, fra la città Olocausta e la secolare sentinella d'oriente della Roma Imperiale.

A nome degli universitari fiumani rispose il segretario del Guf, dott. Catalani, il quale ringraziò per la cordiale ed affettuosa ospitalità.

Gli studenti hanno poi visitato la Basilica, il Cimitero negli Eroi, nel quale hanno compiuto un breve ma significativo rito, la Via Sacra e il Museo, sotto la guida del nostro prof. Tita Brusin e poi hanno consumato un rancio nei vari alberghi, visitati dai camerati di qui. Canzoni goliardiche, di guerra e di fascismo, compostezza assoluta e una nota di sana e schietta allegria, ovunque. Nel pomeriggio gli studenti si portarono a Grado dove hanno partecipato alla Mostra del Libro e alle varie manifestazioni organizzate da quel Comitato di Cura e soggiorno.

In rappresentanza del segretario del Fascio assente, v'era, fra le altre autorità, il presidente del locale Comitato Balilla.

500 pellegrini di Cormons

Domenica, provenienti dall'isola di Barbana dove si erano recati in pellegrinaggio, sono giunti circa 500 cittadini di Cormons i quali hanno visitato i vari monumenti cittadini e il Sacrario degli Eroi.

A Barbana la «Shcola Cantorum» ha mirabilmente eseguito la «Missa Eucharistica» a quattro voci dispari del Perosi, con accompagnamento di piena orchestra. All'Offertorio venne eseguita la «Benedictus et Venerabilis» a quattro voci disuguali del maestro Tosi, e al termine della Messa, la massa corale composta di ben novanta elementi sceltissimi, eseguì l'Inno «Beata Vergine di Barbana», ottima composizione del compianto maestro Smareglia.

Dopo una solenne processione attorno l'isoletta-santuario, i pellegrini si portarono a Grado. Durante le varie manifestazioni, ha prestato servizio il complesso bandistico dopolavoristico di Cormons, il quale ha alternato gli inni sacri a quelli della Patria e del Fascismo.

Visita in Colonia

Il primo corrente mese i Segretari Federali di Ascoli Piceno e di Udine, accompagnati dal medico locale dott. Venuti, hanno ispezionato la nostra Colonia ed ebbero parole di vivo compiacimento per l'ottima organizzazione.

Segnaliamo che, in seguito alle pressioni di diverse famiglie abbienti, fermo restando il numero degli ammessi alla cura gratuita, venne aumentato a 120 il numero dei partecipanti al secondo turno che ha avuto inizio il 1. corrente.

Nel giorno di chiusura del primo turno i piccoli coloni ebbero la gradita sorpresa di compiere una gita in motoscafo alla vicina isoletta di Barbana. Nel breve viaggio di andata e ritorno, compiuto per vie diverse, regnò la più schietta allegria.

Alla gita partecipò tutto il corpo di sorveglianza nonchè il Podestà e Segretario del Fascio, il medico addetto alla Colonia ed il presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla.

Al ritorno tutti i coloni, dopo aver consumato la refezione del pomeriggio, furono riuniti in piazza Vittorio Emanuele e da qui in corteo si recarono, al canto degli inni patriottici, al cimitero degli Eroi ove, in perfetto ordine sfilarono innanzi alla tomba dei Militi Ignoti.

Compiuto l'atto, di devoto omaggio, il Segretario del Fascio salutò con brevi parole i bambini, ricordando i lieti giorni passati alla Colonia, mettendo in evidenza i benefici dell'opera assistenziale voluta dal Regime e segnalando anche la fortuna di poter godere di una Colonia marina comunale ottimamente attrezzata mercè anche ai contributi di cittadini che non mancarono all'appello dell'Ente di assistenza locale.

Partenza e arrivo avanguardisti

A seguito delle disposizioni emanate dalla Presidenza Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, il 31 dello scorso mese di luglio sono partiti per il campeggio di Forni Avoltri 10 avanguardisti di questo Comitato. Gli stessi dovranno in seguito partecipare al Concorso Dux a Roma.

Dalla Capitale sono invece ritornati gli avanguardisti partecipanti al Corso Capi centuria. I bravi giovani hanno tutti riportato ottima graduatoria e fra essi particolarmente va segnalato l'avanguardista Corrado Leardi, che ha ottenuto il massimo punteggio.

TARCENTO

Lavori di abbellimento

Abbiamo altra volta accennato alla lodevole iniziativa di molti proprietari di case di ristorare i loro fabbricati sia nell'interno che all'estero.

Ci stanno ad esempio l'Albergo Ristoro, il Caffè Fant, il Caffè Commercio, la Ditta Turrin, la Farmacia Serafini, ecc. ecc.

Con detti lavori qualche via ha appunto un aspetto più allegro, più civettuolo, ma d'altro canto essi hanno messo in evidenza le condizioni misere di certi altri fabbricati i cui proprietari, persone facoltose, dovrebbero sentire non solo la necessità, ma l'urgenza di porre rimedio.

Tarcento è un centro importante dal lato commerciale, industriale, turistico; è posta in un'incantevole posizione a tal punto da essere scelta quale luogo di villeggiatura; è frequentata in lungo ed in largo da numerosissimi forestieri.

Perchè dunque la commissione edilizia comunale non vede lo stato deplorevole di certi fabbricati (e quel che più conta) appartenenti a persone facoltose e non obbliga queste ultime a metterli in uno stato più civile?

Ciò facendo non solo si abbellirebbe questa nostra graziosa cittadina, ma si lenirebbe un po' la disoccupazione.

Messa a vivo, come suol dirsi, la piaga, gradirei che i cittadini intervenissero nella questione per segnalare i casi più urgenti che dovrebbero risolvere.

Avanguardisti in crociera

Alla prossima crociera mediterranea indetta dall'O. N. Balilla, parteciperanno due nostri bravi avanguardisti: Aldo Larese e Balilla Turrin.

A quella danubiana prenderà parte invece il capo centuria della Milizia Avanguardista Guido Toniutti.

Visita ai campeggisti

Il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. si è recato venerdì scorso a trovare i 6 bravi nostri avanguardisti partecipanti al Concorso Dux, riuniti, in attesa di recarsi a Roma, a Piani di Luza.

Era accompagnato dal Segretario del Fascio e da altre autorità.

"Tarcento nel 1935"

Come è stato in precedenza annunciato si svolgerà questa sera nel Parco Danze dell'Albergo Ristoro, completamente trasformato, la festa per eccellenza, il non più oltre per ricchezza d'addobbo, fantasmagoria di luci, dovizia di regali, impensate sorprese.

L'addobbo ci darà una piacevole visione di angoli di delizia tarcentini che saranno creati entro il 1935 dalla passione del cap. Grasselli e che questa sera verranno ritratti in riusciti scenari, opera di valenti artisti.

Regali senza numero e di ogni valore saranno distribuiti per desiderio del proprietario a tutti gli intervenuti a ricordo della grandiosa festa indetta in onore del rinomato Ritrovo.

CODROIPO

Nuovi prezzi dei generi

La Commissione di vigilanza comunale, nella sua seduta del 1. corrente, ha stabilito i seguenti nuovi prezzi:

Generi alimentari: farina gialla o bianca comune da cent. 85 a 80 al kg.; farina gialla o bianca nostrano cent. 85; olio di semi di prima qualità da lire 2.40 a 4.50; formaggio reggiano stravecchio da lire 11.50 a 10.50 al kg.; formaggio hemmenthal nazionale da lire 6 a 5.50. Gli altri prezzi rimangono fissati come nel listino a stampa del 1. maggio u.s.

Carni: macelleria di prima categoria: manzo 1. taglio al chilogramma 4.80; id. di secondo taglio 4.30; id. polpa 6.30; vitello di 1. taglio 6; id. 2. taglio 5.50; polpa 8.50.

Macelleria di 2. categoria: manzo di primo taglio lire 4; id. 2. taglio 3.50; polpa 5.50; vitello primo taglio 6; id. 2. taglio 5.50; polpa lire 8.

Bassa macelleria: carne primo taglio lire 3; id. 2. taglio lire 2.

L'esito delle gare al boccino

La gara al boccino svoltasi domenica scorsa nei giochi dell'Albergo Roma ha avuto un esito brillantissimo. Pubblico numeroso ha assistito dal principio alla fine della gara interessandosi vivamente. Vi hanno partecipato 20 tiratori convenuti dai vari centri della Provincia.

Solo con le ultime serie il sig. Romano Truant di Valvasone poteva avere il sopravvento sul forte avversario sig. Luigi Volpato di Udine. Molto contesa è stata la competizione per la disputa degli altri premi.

La classifica finale è stata la seguente:

1. premio Romano Truant di Valvasone con punti 62 che gli viene assegnato i 4 noni delle iscrizioni e serie corrispondenti a lire 110.40 — 2. Luigi Volpato di Udine con punti 61 che gli viene assegnato i 3 noni delle iscrizioni e serie corrispondenti a lire 82.80 — 3. Fabris Cesare di Nimis con punti 57 che gli viene assegnato i 2 noni delle iscrizioni e serie corrispondenti a lire 55.20 — 4. Umberto Ottero di Valvasone con punti 53 che gli viene assegnato la medaglia vermeille grande — 5. Giulio Manenti di Udine con punti 52 che gli viene assegnato la medaglia d'argento grande.

La graduatoria è stata aggiudicata in base al totale dei punti delle migliori tre serie presentate, rispettivamente di 5 tiri.

Il sig. Napoleone Sant di Codroipo ha vinto il premio riservato ai giocatori locali dopo vivacissima lotta con il sig. Romolo Scucato. Ottimi anche i signori Tramontini, Giordani e Sambuco G. Auguriamo ai neo-campioni brillanti affermazioni nelle future gare.

L'inaugurazione del dopolavoro rionale a Passariano

Sabato scorso, nella vicina frazione di Passariano, è stato inaugurato quel Dopolavoro Rionale, ed è stato aperto lo spaccio riservato ai dopolavoristi.

All'inaugurazione ha presenziato il Segretario del Fascio Presidente del Dopolavoro di Codroipo geom. Livio Sabbadini, ed il Segretario dell'O. N. D. signor A. Polano jr. Era presente pure tutto il Consiglio del Gruppo. Dopo l'apertura dei bei locali, tutti i dopolavoristi, oltre una sessantina, nella vicina piazza dei Dogi, si sono riuniti per uno schietto simposio.

Ritorno dei Giovani fascisti

L'altra sera con apposita autocorriera hanno fatto ritorno nella nostra città i Giovani fascisti di tutta la zona, che hanno partecipato al Campo estivo di Ovaro organizzato dal Comando Federale del Fascio Giovanile. I giovani che hanno trascorso una decina di giorni in montagna, sono rientrati nella rispettive sedi felici nello spirito ed entusiasti.

Esercizio in contravvenzione

All'esercizio del sig. Luigi Basello fu Giovanni di Rivolto è stata elevata contravvenzione perchè alle ore 23.45 del giorno 29 luglio il conduttore non aveva provveduto ancora a chiudere il locale malgrado fosse trascorso l'orario di chiusura.

Biciclette senza fanale

Per mancanza di fanale alla bicicletta i carabinieri hanno elevato contravvenzione a Nicolò Pittis di Giuseppe di Codroipo, Galliano Masut di Vittorio di Beano e Romano Tonizzo di Guglielmo di Codroipo.

La sagra a Jutizzo

Domenica scorsa, si è svolta nella vicina frazione di Jutizzo la solennità della Madonna della neve. Alle funzioni religiose è intervenuta molta gente anche dalla cittadina.

SEDEGLIANO

L'assemblea del Fascio

Il Segretario del Fascio comunica a tutti i fascisti: Oggi martedì alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, presso la nuova residenza comunale, sarà tenuta l'assemblea generale del Fascio.

L'ordine del giorno è il seguente: 1) inaugurazione della nuova sede del Fascio da parte dell'Ispettore di Zona; 2) relazione morale e finanziaria del Segretario; 3) Relazione del Podestà; 4) Varie.

Non si ammettono assenze se non dovute per malattia e giustificate con certificato medico.

Contro gli assenti sarà proceduto disciplinarmente.

E' d'obbligo la Camicia nera.

OSOPPO

Un altro grave lutto della famiglia Di Toma

A pochi giorni di distanza della improvvisa morte della madre signora Giuseppina Leoncini, vedova dell'ex Sindaco, per lunghi anni, cav. Giacomo Di Toma, è morta per repentino malore la signorina Enrica Di Toma, fra la dolorosa sorpresa dell'intero paese.

La defunta era d'indole buona e sempre si dedicò alle cure della famiglia. Partecipiamo con tutto l'animo a questo nuovo acerbo dolore che colpisce la distinta famiglia Di Toma e porgiamo condoglianze vivissime ai fratelli Ennio e geom. Umberto, due valorosissimi decorati della ultima guerra, all'ing. maggiore Attilio, Domenico e Leonardo, alle sorelle e ai parenti tutti.

La morte di Amadio Trombetta

Sabato 4 corrente è spirato Amadio Trombetta, padre dei signori Silvestro e Valentino. Il defunto aveva occupato nelle cessate amministrazioni, la carica di consigliere di assessore comunale e presentemente occupava cariche direttive in varie società del paese.

Condoglianze ai famigliari.

Ai tiratori

Ai bravi tiratori della Sezione di Tiro a Segno di Osoppo, il Podestà ha inviato la seguente lettera:

«Mi congratulo con sensi di vivissima ammirazione per il superbo risultato delle gare federali che si sono svolte a Moggio. — I tiratori di Osoppo continuano senza sosta a tenere il loro primato».

Promossi

Ha ottenuta la promozione, con esito assai brillante, dal Liceo Artistico di Venezia, il giovane Domenico Casasola di Giacomo; e così pure la signorina, orfana di guerra, Maddalena Savio fu Pietro ha ottenuto il diploma di insegnante elementare.

Congratulazioni ed auguri.

Visita dell'Operaia di Udine

A giorni verrà qui in visita la Società di Mutuo Soccorso di Udine, i cui soci saranno ricevuti con tutta cordialità dalle autorità di Osoppo e dalla locale Società di Mutuo Soccorso.

25 di Sacerdozio

I sacerdoti, compaesani don Antonio Murero, decorato di guerra, parroco di Forgaria, ex cappellano militare e don Adamo De Simon, Vicario di Coderno, celebreranno in questi giorni il 25.o di sacerdozio.

Felicitazioni ed auguri.

Pro O. N. B.

Per onorare la memoria della compianta Filomena Trombetta la famiglia ha offerto la somma di lire 25.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La gara di bocce in Braida Bottari

Indetta da questo Dopolavoro Comunale, domenica prossima 12 andante, nel vasto campo di giuoco del sig. Giona Trevisan, si svolgerà una importante gara di bocce a coppie, libera a tutti gli inscritti al Dopolavoro.

La gara sarà disputata in eliminatorie, ottavi di finale, quarti di finale, semifinali e finali, con eliminazione definitiva.

La giuria si riserva il diritto di riammettere nella competizione qualche coppia, eliminata con maggior scarto di punti, qualora ciò si renda necessario per il regolare svolgimento della gara.

Le iscrizioni si ricevono presso il Segretario del Dopolavoro comunale e presso il sig. Giona Trevisan in Braida Bottari, accompagnate dalla quota di lire 10 per coppia. Esse si chiuderanno alle ore 13.30 di domenica 12 andante. Il sorteggio per le eliminatorie sarà effettuato alle 14 precise, alla presenza dei concorrenti, degli arbitri e della giuria.

Le partite eliminatorie, gli ottavi di finale, i quarti di finale, saranno disputati ai 12 punti, le semifinali e finali ai 15 punti.

Le modalità per lo svolgimento delle partite sono quelle contenute nel nuovo regolamento nazionale per il giuoco delle bocce.

Ad ogni partita sarà presente un arbitro il cui giudizio è inappellabile. La gara dovrà concludersi nella giornata e potrà essere rinviata solo in caso di cattivo tempo.

I premi consistono in denaro, medaglie e diplomi e precisamente:

1. premio lire 100, medaglia di argento grande e diploma — 2.o lire 75, idem media e dipl. — 3.o lire 50, idem piccola e diploma — 4. lire 30, id. di bronzo grande e dipl. — 5. med. di bronzo media e dipl. — 6. idem piccola e dipl.

La gara avrà inizio con qualunque numero di coppie iscritte, restando facoltà della giuria, diminuire i premi qualora non venisse raggiunto un minimo di 30 coppie. In caso di cattivo tempo la gara sarà rinviata alla domenica successiva.

Il ritorno dei Giovani fascisti

Ieri a mezzogiorno ritornarono dal campeggio di Ovaro i Giovani fascisti locali comandati dall'Aiutante in II.a del campeggio dott. Franco Beggiato e dai due Centurioni rag. Corrado Tramontini e Sante Pighin. Il numeroso gruppo si sciolse nel cortile della Casa del Fascio, dopo aver inneggiato al Duce e all'Italia fascista.

Verifica pesi e misure

Da oggi al giorno 14 andante, presso la R. Scuola di Avviamento professionale, in via Amalteo, sarà effettuata la verifica periodica dei pesi e delle misure.

A questa visita sono tenuti tutti coloro che fanno uso di pesi e misure per la vendita o compera o per commercio di mercanzie e prodotti.

Vittoria del C. C. L. Stefanutti

Domenica 5 u. s., si è svolta a Venezia la gara ciclistica «Coppa Toti» di km. 150. A detta gara era rappresentato anche il valoroso sodalizio sanvitese con Ferruglio e Stefani. Quest'ultimo si classificava primo davanti ad un numeroso gruppo di concorrenti e la Coppa Toti, offerta dal Console comm. Ugo Leonardi, vice-presidente della Federazione Ciclistica Italiana, veniva assegnata ai C. C. «L. Stefanutti».

A questi giovani vada un vivo plauso e auguri di nuove vittorie.

TOLMEZZO

Va per cogliere stelle alpine e precipita in un burrone

Fu accolto ieri sera all'ospedale il giovane Giuseppe Galetti di anni 20 per grave lesione alla testa con commozione cerebrale.

Il Galletti stava sul monte Pizzo Cimon, intento a cogliere stelle alpine; ad un certo punto si sporse, evidentemente troppo sull'orlo di un burrone e precipitò nel vuoto da un'altezza di circa trenta metri.

Fu prontamente soccorso da alcuni compagni e trasportato al Pio luogo; le sue condizioni sono piuttosto gravi.

Sotto la sega circolare

L'operaio Antonio Tivan d'anni 47 da Prato Carnico, mentre lavorava alla sega presso la segheria di Umberto De Antoni, si ferì accidentalmente con la sega stessa, alla mano sinistra, riportando lesioni assai gravi.

Fu accolto al civico ospedale.

CAVAZZO CARNICO

Morte improvvisa

Alcuni contadini del luogo, hanno rinvenuto domenica in aperta campagna il cadavere di certo Umberto Gollino di anni 40, benestante del luogo.

Trattasi di disgrazio.

PIERO PEDRAZZI - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli